



COPIA

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno della seduta del 27/04/2018

N. <u>46</u> del Reg.	Oggetto: Art.58 D.L 25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133 del 6/8/2008 e successive modifiche ed integrazioni "Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali. Individuazione dei singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione costituenti " Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", da allegare al Bilancio di previsione finanziaria anno 2018. Approvazione.
Data: <u>27 / 4 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di aprile, alle ore 12,30 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 12,46 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo		x
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

IL Presidente Ferrante enuncia il 3° punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, avente per oggetto: **"-Art.58 D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133 del 6/8/2008 e successive modifiche ed integrazioni "Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali". Individuazione dei singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione costituenti "Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", da allegare al Bilancio di previsione finanziaria anno 2018. Approvazione."** e cede la parola all'Assessore Laurora Tommaso relatore.

Segue la discussione nel corso della quale si registrano gli interventi dei Consiglieri Lima, Amoruso, Barresi, Cinquepalmi, Loconte, Corrado, Merra, Di Lernia, Tomasicchio, Florio, Procacci.

Durante questi interventi entrano il Dirigente della Ragioneria dott. Nigro (ore 13,20) e il Consigliere Cirillo (ore 13,42).

Vengono presentati alla presidenza emendamenti nel corso di seduta da parte di:
Consigliere Corrado n.2 emendamenti.
Consigliere Tomasicchio + firme n.1 emendamento.

Gli stessi vengono ammessi dalla Presidenza nella misura in cui non rivestono carattere sostanziale e si traducono in atti di indirizzo nei confronti degli Organi istituzionali e/o burocratici incaricati per l'attuazione del provvedimento.

Per la replica dell'amministrazione prende la parola prima il Sindaco e dopo l'Assessore Laurora.

Per la controreplica intervengono i Consiglieri Cinquepalmi, Corrado, Lops, Loconte e Merra.

Esaurita la discussione il Presidente pone in discussione gli emendamenti, partendo da quello a firma del Consigliere Corrado riferito all'inserimento tra i beni da alienare la Pizzeria Felice.

Interviene il Consigliere Amoruso per richiedere breve sospensione per approfondire la proposta e votarla.

Alle 14,37 la seduta è sospesa per 19 minuti con il voto favorevole di 23 Consiglieri presenti in aula.

Alle 14,55 fatto l'appello nominale risulta presente il Sindaco e 15 Consiglieri, sicchè l'assemblea non è ricostituita. Il Presidente dispone il rinnovo dell'appello tra 15 minuti.

Alle 15,15 riprende la seduta con 22 Consiglieri presenti oltre al Sindaco.

Interviene il Sindaco esprimendo posizione contraria all'emendamento n.1.

Segue replica del Consigliere Corrado che dichiara di ritirare l'emendamento n.1.

Il Presidente passa alla trattazione dell'emendamento n.2 a firma del Consigliere Corrado che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.22
Voti favorevoli: n.17 (Bottaro - Ferrante - Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna - Amoruso - Cornacchia - Di Tondo - Zitoli - Lovecchio - Loconte - Capone - Laurora F.sco - Cirillo - Lops)
Astenuti: n.5 (Di Lernia - Merra - Lima - Procacci - Cinquepalmi)

L'Emendamento è approvato.

Il Presidente passa alla trattazione dell'emendamento n.3 a firma del Consigliere Tomasicchio ed altri.

A riguardo è data la parola al Dirigente dell'Area Finanziaria Dott. Nigro, il quale enuncia l'inutilità della precisazione oggetto dell'emendamento in quanto corrispondente a specifica previsione di legge.

Interviene il Consigliere Corrado che chiede il ritiro dell'emendamento, anche a nome degli altri Consiglieri firmatari.

Chiusa la discussione seguono le seguenti dichiarazioni di voto:

- Corrado favorevole
- Lima contrario
- Barresi contrario
- Cinquepalmi contrario

Posta ai voti dal Presidente riporta il seguente risultato:

Presenti: n.24
Voti favorevoli: n.18 (Bottaro - Ferrante - Avantario - Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna - Amoruso - Cornacchia - Di Tondo - Zitoli - Lovecchio - Loconte - Capone - Laurora F.sco - Cirillo - Lops - Corrado)
Voti contrari: n.6 (Barresi - Di Lernia - Merra - Lima - Procacci - Cinquepalmi)

La proposta come emendata è approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.24
Voti favorevoli: n.18 (Bottaro - Ferrante - Avantario - Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna - Amoruso - Cornacchia - Di Tondo - Zitoli - Lovecchio - Loconte - Capone - Laurora F.sco - Cirillo - Lops - Corrado)
Voti contrari: n.6 (Barresi - Di Lernia - Merra - Lima - Procacci - Cinquepalmi)

La proposta è approvata.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Sono altresì allegati gli emendamenti esaminati in corso di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta elaborata dal Dirigente dell'Area Lavori Pubblici Arch. G. Losapio e di seguito trascritta.

L'art. 58, del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, come successivamente modificato e integrato dalle leggi n. 122/2010 e n. 111/2011, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" stabilisce:

- al comma 1 "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio";
- al comma 2 " L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s. m. i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica";
- al comma 3 "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";
- al comma 4 "Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";
- al comma 5 "Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";
- al comma 7 "I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560";
- al comma 8 "Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410";
- al comma 9 "Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410";
- al comma 9-bis "In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.";

La procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo sopracitato, consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziare gli investimenti;

I beni dell'Ente, inclusi nel Piano di Alienazione e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'art.58, possono essere:

- alienati ;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi 143 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, 163 e s.m.i.;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art.4 e seguenti del Decreto Legge 25 settembre 2001, n.351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n.410;

Il programma di valorizzazione ovvero di vendita, riguardante sia immobili ad uso abitativo, sia immobili ad uso non abitativo, può essere integrato o modificato annualmente:

- in relazione alle mutate classificazioni dei beni immobiliari;
- in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;
- al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità.

Il Servizio Patrimonio, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed Uffici ha redatto la Bozza del Piano Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari consistente in due elenchi così distinti:

- "A" riferito ai beni immobili da alienare;
- "B" riferito ai Beni Immobili da valorizzare ovvero già valorizzati attraverso concessioni in uso ovvero concessioni in locazione;

Le suddette schede "A" e "B" contengono un primo elenco di immobili (terreni e fabbricati) non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e sicuramente suscettibili di dismissione.

La Bozza del Piano Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari anno 2018 è stata individuata dalla Giunta Municipale con delibera n. 48 del 22 marzo 2018;

In relazione a quanto innanzi,

Si propone di:

1. **di Approvare** per le motivazioni su esposte e per quanto di competenza, il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2018, redatto dal Servizio Patrimonio dell'Area LL.PP. Tecnica e già adottato dalla Giunta Municipale con delibera n.48 del 22 marzo 2018, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di Dare Atto** che, per gli immobili inseriti nel Piano, la presente deliberazione:
 - determina la classificazione automatica nella categoria dei beni immobili "disponibili";
 - ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n.112/2008 convertito dalla legge n.133/2008;
3. **di Informare** che, ai sensi dell'art. 58 comma 5 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
4. **di Incaricare** gli Uffici Competenti a provvedere, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al conto del patrimonio;
5. **di Dare Atto** che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari approvato con il presente atto, sarà allegato al bilancio di previsione 2018;
6. **di Dare atto** che, giusta *art. 27 del Decreto legge n. 201/2011 come convertito con modificazioni nella legge n.214/2011 che sostituisce al comma 7 "i commi 1 e 2 dell'art. 58 del decreto legge n. 112 convertito nella legge n. 133/2008"*, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale, verrà trasmesso agli Enti competenti, per il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale, i quali dovranno esprimersi entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, il predetto piano sarà reso

definitivo;

7. **di Dare atto altresì** che l'art. 56-bis **comma 11** della Legge n.98/2013 è stato modificato dall'art. 7, comma 5, decreto legge n.78 del 2015;
8. **di Dare atto** che la programmazione annuale dei lavori pubblici non prevede opere finanziate da proventi derivanti da alienazione dei beni immobili comunali, stante la tempistica occorrente per la definizione dei procedimenti di alienazione;
9. Di dare atto che al presente atto sono allegati i seguenti Elenchi:

"A" riferito ai beni immobili da alienare;

"B" riferito ai Beni Immobili da valorizzare, ovvero valorizzati mediante concessioni in uso/in locazione;

"C" riferito agli introiti dei Fitti attivi

"D" riferito alla spesa dei fitti passivi

Visto l'art. 58, del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, come successivamente modificato e integrato dalle leggi n. 122/2010 e n. 111/2011, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*";

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 48 del 22 marzo 2018 di "Adozione del Bozza del Piano Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari anno 2018 con allegati gli elenchi:

- "A" riferito ai beni immobili da alienare;
- "B" riferito ai Beni Immobili da valorizzare ovvero valorizzati mediante concessioni in uso/in locazione;
- "C" riferito agli introiti dei Fitti attivi
- "D" riferito alla spesa dei fitti passivi

Ritenuto di approvare i Beni Immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione giusta individuazione degli stessi secondo gli elenchi allegati alla richiamata delibera di Giunta Municipale n. 48 del 22 marzo 2018 Elenchi "A" e "B";

Dato Atto che la programmazione annuale dei lavori pubblici non prevede opere finanziate da proventi derivanti da alienazione dei beni immobili comunali;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente l'Area LL.PP., ai sensi dell'art. 49 nonché art. 147/bis del D.lgs. n 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente dell'Area Economico/Finanziaria ai sensi dell'art. 49 nonché art. 147/bis del D.lgs. n 267/2000 e ss.mm.ii., già rilasciato sulla deliberazione di adozione 48/CG del 22/03/2018 e da intendersi quindi richiamato.;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'approvazione del "Piano Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2018;

Visto il D.lg. 18/8.2000 N° 267;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. **di Dare Atto** che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. **di Approvare** i beni immobili da valorizzare e/o da alienare individuati dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 48 del 22 marzo 2018, secondo gli elenchi "A" e "B", già allegati alla medesima delibera di Giunta Municipale, che così redatti costituiscono il "Piano delle Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari", da allegare al bilancio di previsione annuale 2018, ai sensi dell'art. 58, 1° comma, del decreto legge n. 112 del 25/6/2008, convertito in Legge 133/2008;
3. **di Dare Atto** che:
 - ai sensi del 2 comma dell'articolo 58 D.L. n.112/2008 e ai sensi dell'articolo 17 della legge Regionale n.5 del 25 febbraio 2010:"*l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica*";
 - ai sensi del 3 comma dell'articolo 58 D.L. n.112/2008, gli allegati elenchi, parti integranti del presente provvedimento, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli

effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- il Programma annuale dei lavori pubblici 2018 non prevede opere finanziate da proventi derivanti da alienazione dei beni immobili comunali, stante la tempistica occorrente per la definizione dei procedimenti di alienazione;
- 4. **di Dare Atto** che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari approvato con il presente atto, sarà allegato al bilancio di previsione 2018;
- 5. **di Allegare, quali parti integranti e sostanziali**, al presente atto, gli elenchi:
 - "A" riferito ai beni immobili da alienare, le cui previsioni devono intendersi integrante con l'inciso "anche attraverso fondo immobiliare", come previsto dall'emendamento approvato in corso di seduta;
 - "B" riferito ai Beni Immobili da valorizzare, ovvero valorizzati mediante concessioni in uso/in locazione;
 - "C" riferito agli introiti dei Fitti attivi
 - "D" riferito alla spesa per fitti passivi
- 6. **di Dare atto** che, giusta *art. 27 del Decreto legge n. 201/2011 come convertito con modificazioni nella legge n.214/2011 che sostituisce al comma 7 "i commi 1 e 2 dell'art. 58 del decreto legge n. 112 convertito nella legge n. 133/2008"*, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale, verrà trasmesso agli Enti competenti, per il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale, i quali dovranno esprimersi entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, il predetto piano sarà reso definitivo;
- 7. **di Dare atto** altresì che l'art. 56-bis **comma 11** della Legge n.98/2013 è stato modificato dall'art.7, comma 5, decreto legge n.78 del 2015;
- 8. **di Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18 agosto 2000.

ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI,
 ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ del _____.

	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	mc		
1	TERRENO contrada Capiro, pervenuto al Comune di Trani dal soppresso ECA.	Contrada Capiro Via Corato	58	66		41115		da alienare	€ 102.875,00
2	TERRENO agricolo coltivato a grano duro è sito in agro del comune di Cerignola alla contrada Santa Maria dei Manzi, è pervenuto al Comune di Trani con trasferimento Ope Legis del soppresso ECA.	Cerignola contrada Santa Maria dei Manzi	114	211 (ex 30)		5997		da alienare mq. 5963 a seguito decreto n. 19107 del 30/3/201 della provincia di foggia esproprio di mq. 34 per pubblica utilità	€ 8.348,20
3	Terreno Via Perrone Capano della estensione complessiva di mq.1802 acquisito al patrimonio comunale con atto pubblico del 4/7/1979, voltura n.319579 in atti del 17/6/1986 repertorio n.25232 del notaio Carlo Cicolani registrato a Trani volume 166 n.2243, ricadente nel PUG parte in zona residenziale di completamento "B" parte in zona residenziale di completamento speciale ad alta densità (BS.AD) e parte in sede stradale, fa parte del comparto 36 della estensione di mq. 5.270,00.	Via Perrone Capano	25	1297		228		da alienare	€ 57.000,00
4	terreno Via Perrone Capano	Via Perrone Capano	25	1299		84		da alienare	€ 21.000,00
5	terreno via Perrone Capano	Via Perrone Capano	25	1300		940		da alienare	€ 235.000,00

**ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI,
ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ del _____.**

	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	volume mc		
6	terreno via Perrone Capano	Via Perrone Capano	25	1303		544		da alienare	€ 129.750,00
7	TERRENO, ricompreso tra le vie Valdemaro Vecchi e Simone de Brado, della estensione complessiva di circa mq. 384, costituito dalla particella 504 per intero, parte dalla particella 441 e parte a stralciarsi dalla ex sede stradale Via Paolo Emilio, riportato nel catasto del Comune di Trani al foglio 14 particella 504 di mq.49-Ente Urbano e parte a frazionarsi dalla particella 441 e sede stradale, ricadente nel PUG in zona residenziale di completamento "B".	Via V.Vecchi						da alienare	€ 24.500,00
8	Unità Immobiliare, già sede della Biblioteca Comunale, occupa essenzialmente il primo piano dell'edificio storico denominato "Palazzo Vischi", sito in centro storico si sviluppa a piano terra con un vano sottoscala di circa mq. 8, al I piano e un ampio locale ubicato al piano lastrico, ha una superficie interna di circa mq. 904, ed una esterna -terrazzo di circa mq. 21, prospiciente Via Ognissanti. E' stato acquistato con atto notarile Domenico Monetti del 31/12/1958 n. 46548, raccolta n. 15835 reg. il 19.1.1959 al n. 451 a Trani.	P.zza Longobardi n.c. 35	15	1568 sub7 e sub 10 1570 sub 8		904 interno terrazzo mq. 21		da alienare, scorporando preventivamente la finestra bifora denominata "finestra Ciardi" da installare in altra proprietà Comunale.	giusta nota n. 37658 del 4 dicembre 2006 dell'Ufficio Tecnico Comunale il valore immobiliare della intera unità immobiliare è di €. 1.254.000,00

ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALLENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ del _____.

	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	mc		
9	TERRENO sito alla strada prov.le n. 168 Barletta-Corato, nel PUG ricadente in Zona Agricola "E4"-Ambito territoriale esteso"C", acquisito al patrimonio comunale con atto notarile Zinni Sabino rep. n. 17132 del 1 agosto 2002, trascritto con il n. 11899.1/2002.	In Trani strada Pro.le n. 168 Barletta Corato	28	198		6251		da allenare	€ 10.001,60
10	TERRENO, sito tra la ferrovia e via Papa Giovanni XXIII di mq. circa 783 acquisito al Patrimonio Comunale con atto del Notaio Giuseppe di Gregorio del 26/1/1998 voltura 2646.1.198 in atti dal 4/10/2000 (protocollo 421206) Repertorio n.17471 registrazione Trani n. 257 del 28/1/1998. L'Ufficio Tecnico Comunale con nota n.8473/201 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto destinazione urbanistica D1-produttiva esistente ad alta densità.	tra Via Papa Giovanni e ferrovia	12	746		783		da allenare	€ 31.320,00

ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ del _____.

	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	mc		
15	suolo di pertinenza del complesso denominato "ex MACELLO COMUNALE"	Via dei Finanziari	13	236		1057		da alienare	stima 950.010,46 giusta la nota dell'Ufficio Tecnico Comunale prot. n. 15037/2014
16	suolo di pertinenza del complesso denominato "ex MACELLO COMUNALE"	Via dei Finanziari	13	10		1058		da alienare	il netto da alienare è mq. 626 la cui stima è pari ad €. 562.636,28 giusta nota Ufficio Tecnico prot. generale n. 15037/2014.
17	ISOLA ECOLOGICA	Via dei Finanziari	13	965		3550		da alienare	stima 216.054,25 giusta la perizia di stima di immobili comunali prot. N. 13109/2016
18	Locale denominato Fondaco dei Longobardi, allo stato attuale libero e sgombero a seguito della revoca della concessione in locazione in favore della Moscato Trani.	Via Statuti Marittimi n. 16	15	1192	2	160		da alienare	da stimare
19	locale denominato Fondaco dei longobardi necessita di interventi di manutenzione straordinaria.	piazza Longobardi n. 8	15	1193	10	137		da alienare	

ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI,
 ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ del _____.

	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	mc		
20	Appartamento 1° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	457	2			da alienare	
21	Appartamento 1° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	457	3	109		da alienare	
22	di pertinenza dell'appartamento sopra descritto di vani 6.	P.zza Marconi, 28	15	458	6			da alienare	
23	Appartamento 1° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	457	2			da alienare	
24	Appartamento 1° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	457	3	109		da alienare	
25	facente parte dell'appartamento sopra descritto di vani 6.	P.zza Marconi, 28	15	458	6			da alienare	
26	Appartamento 1° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	458	3			da alienare	

ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI,
 ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ del _____.

	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	mc		
27	Appartamento 2° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	457	4	30		da alienare	
28	Appartamento 2° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	457	5	112		da alienare	
29	Appartamento 2° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	458	4			da alienare	
30	Appartamento 2° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	457	6			da alienare	
31	Appartamento 2° piano - P.zza Marconi n. 28	P.zza Marconi, 28	15	458	5			da alienare	
32	Locale P.zza Marconi n. 25 - 26 - 27	PIANO TERRA	15	457	1	142		da alienare	
33	Appartamento , Via Papa Giovanni XXIII N.22 (uso alloggio percheggio)	PIANO RIALZATO	13	347	2	111		da alienare	

ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ del _____.

	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	mc		
41	Appartamento Via Pedaggio Santa Chiara N.134 (uso alloggio parcheggio), è pervenuto al comune con atto rogato dal segretario comunale in data 25/8/1987 n. 2866.	PIANO PRIMO	15	441	6	48		da alienare	
42	Appartamento Via Pedaggio Santa Chiara N.134 (uso alloggio parcheggio), è pervenuto al comune con atto rogato dal segretario comunale in data 25/8/1987 n. 2866.	PIANO PRIMO	15	441	7	25		da alienare	
43	Appartamento P.zza Domenico Sarro n.c. 18, di 5,5 vani.	PIANO PRIMO	15	284	7	132		da alienare	
44	Suolo presso Azienda GIODICART di circa mq.2450 destinato a parcheggio e sottostante locale delimitato da tomagnature acquisiti al Patrimonio Comunale in virtù della determinazione dirigenziale n.58 del 30 gennaio 2007 dell'Ufficio Tecnico Comunale e consequenziale atto notarile del 2 marzo 2007 Repertorio 43667 Raccolta n. 13991 del Notaio Claudio La Serra.	Prov.le Trani-Andria	22	515	2			da alienare	

ELENCO "A"

ELENCO "A" BENI IMMOBILI DA ALIENARE, COSTITUENTE LA PRIMA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ del _____.

	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	superficie		alienazione	VALORE DI STIMA, giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 15037 del 15 aprile 2014.
						mq	mc		
45	Locale Via Don Nicola Ragno, composto da un unico vano con annesso servizio igienico, acquisito al Patrimonio Comunale giusta decreto di trasferimento della proprietà emesso dal Giudice delegato del Tribunale di Trani il 9 aprile 1990 registrato a Trani l'11/4/1990 al n. 978.	Via Don Nicola Ragno 54	13	134	50	53		da alienare	
46	SUOLO di circa mq. 567 in PUG zona residenziale di completamento "B". Sul predetto suolo insistono n. 5 unità immobiliari cosiddette UNRRA CASE non accatastate e tutte occupate abusivamente.	largo G. Francia						da alienare il suolo	
47	TERRENO agricolo ubicato in agro di Trani alla contrada Ponte S. Nicola, pervenuto al Comune di Trani per Ope Legis dal soppresso Ente Comunale di Assistenza (ECA) detta proprietà è pervenuta all'Eca dalla eredità del Sig. De Toma Benedetto in virtù di divisione per atto notarile Monetti Dominico di Trani del 12/9/1939.	Contrada Ponte San Nicola	7	44		1747		da alienare	

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
1	Unità Immobiliare denominata "BAR TRE PALME", concessa in locazione con contratto di locazione per atti pubblici n. di repertorio 4218 del 6 dicembre 2012 alla Società Parbleu di Elisa Mazzilli.	Piazza della Repubblica	15	3263	1				128		concesso in locazione
2	Unità Immobiliare denominata LA LAMPARA Dancing all'aperto.	viale de Gemmis	26	243	1	D/8			221		Unità Immobiliare denominata LA LAMPARA Dancing all'aperto, risulta agli atti un tentativo di transazione finalizzata alla prosecuzione della locazione in favore della Cooperativa Lavoratori La Lampara. Alla luce del tempo trascorso si dà indirizzo al Dirigente competente, Settore Patrimonio in sinergia con il Settore Ufficio Legale ed Area Economica di definire la vicenda amministrativa entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento.
3	Il Complesso denominato il Fortino è costituito dal Locale denominato ex Chiesa Sant'Antonio concesso in uso alla Società Le Lampare di Antonio Del Curatolo.	Via Tiepolo	15	1300					475		concesso in uso
4	Il Locale sempre facente parte del Complesso il Fortino denominato Deposito è stato concesso in uso alla Società Le Lampare di Antonio Del Curatolo.	Via Tiepolo	15	1206					137		concesso in uso

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
5	Il Complesso denominato il Fortino è costituito da un locale sottostante il camminamento delle torri, concesso in uso alla Società D.&D. di Mastrodonato Francesco.	Via Tiepolo	15	1300					160		concesso in uso
6	Immobile già denominato "PIZZERIA DA FELICE" ed attualmente denominato "LA TERRAZZA AL MARE" adibito a ristorante-pizzeria, il fabbricato è costituito da un piano rialzato suddiviso in vani per la cucina, vani dispensa, vani al servizio della pizzeria-ristorante il tutto con annessi servizi igienici. C'è un piano lastrico adibito a terrazza, usato come pizzeria all'aperto- all'esterno è ubicata una ampia area scoperta suddivisa in zona pavimentata e zona con aiuole per una superficie complessiva di circa mq. 1036. l'immobile è stato realizzato con struttura pilastrata con solai del tipo misto con travetti precompressi e pignate. E' in buono stato di manutenzione. Necessita della eliminazione della barriera architettonica per accesso invalidi e servizi igienici per invalidi.	Piazzale Marinai d'Italia	26	1260 sub2 e sub 3 1261-1379							la Unità Immobiliare risulta alla data odierna utilizzata dal Sig. Cancelli Andrea in virtù dell'accordo transattivo del 23 febbraio 2015, risulta agli atti un tentativo di transazione finalizzata alla prosecuzione della locazione in favore del Sig. Cancelli Andrea. Alla luce del tempo trascorso si dà indirizzo al Dirigente competente, Settore Patrimonio, in sinergia con il Settore Ufficio Legale ed Area Economica di definire la vicenda amministrativa entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento.

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
7	Piattaforma galleggiante le cui infrastrutture sono state acquistate al Patrimonio Comunale, giusta deliberazione di Giunta Municipale n. 514 del 16 luglio 1999, ha una superficie complessiva di mq.277,33 distinta in una piattaforma di mq.176,25 e altra piattaforma con annessi servizi igienici di mq. 72,88 entrambe collegate alla terraforma con pontili aventi una superficie di mq.28,20.	nel porto									da concedere in locazione tramite asta pubblica per attività commerciale
8	Locale P.zza Marconi n. 29	PIANO TERRA	15	458	1	C/2	5		230		concesso in locazione adibito ad attività commerciale "panificio".
9	Locale P.zza Marconi n. 30	PIANO TERRA	15	458	2	C/1	7		11		concesso in locazione adibito ad attività commerciale "panificio".

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI; ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
10	Villa Seggettarò è un immobile trasferito fra altri al Comune di Trani Ope legis dal soprasso ECA. La Villa è costituita da due corpi di fabbrica, è formata da un piano terra e primo piano, suddivisi in vari vani con annessi servizi igienici. E' stato concesso in locazione al Consiglio Nazionale delle ricerche con convenzione del 4 marzo 1983 registrata a Trani il 21/4/1983 al n. 758, con nota n. 0076745 dell'11 dicembre 2012 la Direzione Centrale di Roma ha comunicato la volontà di rilasciare i locali della Villa.	PIANO TERRA E PIANO PRIMO	58	121		A/7	3	12,5			da valorizzare nell'ambito di servizi ed interventi programmati per finalità sociali.
11	terreno ingresso Villa Seggettarò	Via Corato	58	874					1823		terreno ingresso villa Seggettarò.
12	terreno di pertinenza della villa Seggettarò	Via Corato	58	876					2123		concesso in uso, per venti anni, in virtù della deliberazione Consiliare n.69/2010 in favore dell'Associazione Il Pineto e della Cooperativa Armonia.
13	terreno di pertinenza della villa Seggettarò	Via Corato	58	877					1558		concesso in uso, per venti anni, in virtù della deliberazione Consiliare n.69/2010 in favore dell'Associazione Il Pineto e della Cooperativa Armonia.

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento			superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe	vani			
14	terreno di pertinenza della villa Seggettarò	Via Corato	58	879					3472		da valorizzare nell'ambito di servizi ed interventi programmati per finalità sociali.
15	terreno di pertinenza della villa Seggettarò	Via Corato	58	875					302		da valorizzare nell'ambito di servizi ed interventi programmati per finalità sociali.
16	MONASTERO DEGLI AGOSTINIANI", già sede dell'Ospedale Civile S. Nicola Pellegrino, successivamente sede della Scuola Media G. Bovio fino all'anno 1967. Da quest'ultima data fino ad oggi non ha avuto più alcuna destinazione d'uso. Necessita di straordinaria ristrutturazione. Alcuni locali siti a piano terra di Via Alvarez sono stati adibiti a bagni pubblici. Per detto immobile insiste un contenzioso tra la ASL BAT con sede ad Andria ed il Comune di Trani. Agli Atti dell'Ufficio Patrimonio è acquisito Atto Notarile del 5 settembre 1846 Notaio FrancescoSaverio Spezzaferrì, dal quale si evince il titolo di proprietà del Comune di Trani.	Piazza Gradencico	15	581e 3068 sub 5		B/2	U		9014		da ristrutturare per concessione in uso ovvero in locazione.

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento			superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe	vani			
17	locale piano terra di pertinenza del Monastero degli Agostiniani.	via Alvarez n. 63	15	3068	1	A/5	5	1			da ristrutturare per concessione in uso ovvero in locazione.
18	locale piano terra di pertinenza del Monastero degli Agostiniani.	Via Alvarez n.67	15	3068	2	A/5	4	1			da ristrutturare per concessione in uso ovvero in locazione.
19	locale piano terra di pertinenza del Monastero degli Agostiniani.	Via Alvarez n. 69	15	3068	3	A/5	3	2,5			da ristrutturare per concessione in uso ovvero in locazione.
20	locale piano terra di pertinenza del Monastero degli Agostiniani.	Via Alvarez n. 75	15	3068	4	C/6	2		28		da ristrutturare per concessione in uso ovvero in locazione.
21	locale piano terra e l Piano di pertinenza del Monastero degli Agostiniani	Via M.Pagano n. 68	15	1129		B/5	2			3680	da ristrutturare per concessione in uso ovvero in locazione.
22	Suolo su cui insiste impianto carburanti.	CORSO M.R.IMBRIANI	14	278			E/3			644	concesso in uso alla TotalErg Spa per impianto carburanti
23	Locale Via Torrente Antico, proveniente da fallimento ditta Bassi, posto al piano terra ha una superficie di mq. 65- a detto locale si accede attraverso una porta di ferro adiacente l'imbocco dei collettori alluvionali	VIA TORRENTE ANTICO PIANO TERRA	14							65	da verificare particella e il titolo di proprietà.

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
24	L'immobile di Piazza Plebiscito 20 è sede dell'AMET-è costituito da un piano terra e primo piano, suddivisi in vari vani sede degli Uffici- l'AMET rivendica la proprietà per aver costruito ed ampliato il plesso in virtù delle deliberazioni n. 6 del 1908 con la quale si sancisce l'ampliamento del fabbricato per adibirlo ad officina- la delibera n. 32 e n. 37 del 1909 con le quali si sancisce l'ampliamento della tettoia, di altre muratura e fondazione ed opere accessorie con le deliberazioni n. 4 e n. 6 del 1910 fu decisa la costruzione ex novo di un fabbricato antistante quello ricevuto in dotazione piano terra e piano primo, il tutto con mezzi finanziari dell'allora A.E.M; diventata Municipalizzata con decorrenza 1910. Il suolo su ci insistono gli immobili adibiti ad AMET è di proprietà del Comune in virtù dell'atto notarile del 31.10.1908 del Notaio Domenico Monetti.	piazza Plebiscito n. 20	15	1962	1/2	D/7	5				Concessione in uso AMET
25	terreno piazza plebiscito n. 20 sul quale AMET ha costruito magazzini.	piazza Plebiscito 20	15	1962-3184							Concessione in uso AMET
26	Immobile sede della Società AMIU S.p.A., ubicato in via barletta n. 45, ha una superficie di mq. 1617. Acquisito avvenuto con atto del notaio cicolani del 30/5/1984 rep. N. 34592 raccolta 5832 registrato a trani l'11.6.1984 al n. 2051 mod. l volu.	Via Barletta n. 45	13	166					1617		concessione in uso AMIU

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento			superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe	vani			
27	pertinenza immobile sede AMIU	Via Barletta n. 45	13	752							concessione in uso AMIU
28	pertinenza immobile sede AMIU	Via Barletta n. 45	13	413							concessione in uso AMIU
29	pertinenza immobile sede AMIU	Via Barletta n. 45	13	414	1						concessione in uso AMIU
30	pertinenza immobile sede AMIU	Via Barletta n. 45	13	414	2						concessione in uso AMIU
31	locale sito nello stadio Comunale utilizzato dall'O.E.R.	Via G. Di Vittorio							600		da regolarizzare la concessione in uso

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento			superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe	vani			
32	Il Complesso Immobiliare denominato Ex Conservatorio San Lorenzo è costituito da tre Porzioni: la porzione avente accesso da Via Pedaggio Santa Chiara denominata "DE LILLA" è adibita a sede dell'OASI 2, in virtù di transazione contrattuale con scadenza 31/10/2011, la porzione con accesso da Via Nigrò è stata ristrutturata ed adibita a sede PON FESR Sicurezza per lo sviluppo 2007/2013, mentre la Porzione adiacente la Chiesa S. Luigi in virtù di convenzione Rep. n.288 Atti Privati del 15 marzo 2003 registrato a Trani il 21 maggio 2003 al n.604, è stata concessa in uso gratuito per la durata di anni cinquanta in favore dell'Arcidiocesi di Trani Barletta Bisceglie per essere adibita ad AUDITORIUM.	Via Pedaggio S. Chiara ang. Via Nigrò, Piazza Mazzini	15	568	1-2					9452	la porzione denominata ex De Lilla di Via Pedaggio Santa Chiara nonostante l'avvenuta scadenza in data 31/10/2011 della transazione è alla data odierna utilizzata dall'OASI 2. E' in itinere procedimento per la concessione in locazione alla OASI 2 con relativa formalizzazione contrattuale previa quantificazione canone locativo. I locali di Via Nigrò sono da concedere in locazione tramite asta pubblica.
33	Suolo destinato a costruzione di una Scuola, non realizzata, a tutt'oggi insiste una struttura piastrata. Il bene perviene da atto notarile cicolani del 29/7/77 n.5765 mod. II vol.221 esproprio parte della particella 69 di proprietà Bianchi, voltura atto notaro C.Cicolani repertorio 1597/94 registrazione UR n. 2328 del 22/1/1995.	Via G. Di Vittorio	24	701					1981		da locare tramite asta pubblica, per essere destinato a centro di aggregazione socio-culturale.

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
34	Casa Natale GIOVANNI BOVIO, sito nel Centro Storico in Via M. Pagano ang. Via S. Agostino-E' costituito da un piano terra suddiviso in 3 ampi vani di cui uno molto più ampio degli altri, e con annesso servizi igienici, da un primo piano, suddiviso anch'esso come il piano terra, con annessi servizi igienici ed un ripostiglio, da un secondo piano suddiviso come il piano terra con annesso servizio igienico-da un piano lastrico dove insiste un vano adibito a ripostiglio -è stato acquistato con atto pubblico n. 2919 del 9/7/1988 dalla Sig.ra Balacco Angela Antonia in virtù delle deliberazioni di G.M. n. 2250/87 e 433/1988 dalle quali non si evince la destinazione d'uso mentre dall'autorizzazione del prefetto all'acquisto n. 1121/1 Settore il nulla osta all'acquisto è dato in considerazione della destinazione dell'immobile a Museo Civico, l'unità immobiliare non risulta accatastata. Il piano terra alla data odierna risulta occupato da nucleo familiare sine titolo a carico del quale è stata emessa ordinanza di sgombero coatto.	Via Mario Pagano ang. Via S. Agostino	15	576					332	1266	da concedere in uso tramite asta pubblica, per essere destinato l'immobile a centro di aggregazione socio-culturale .

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
35	TERRENO sito a via Falcone della estensione complessiva di mq. 1822, acquistato al patrimonio comunale con scrittura privata del 17/6/1977 voltura n. 66180 in atti dal 17/6/1986 repertorio n. 606 notaio rogante Operamolla sede Corato, registrato a Trani n. 5167 del 4/7/1977 ricadente nel PUG parte in zona residenziale di completamento speciale ad alta densità (BS.AD) e parte in sede stradale, fa parte del comparto 37 della estensione complessiva di mq. 31.546,00.	via Falcone	25	1377			1822				porzione del terreno è stato concesso in uso per installazione antenna radio base previa corresponsione canoni da parte dei gestori di telefonia mobile.
36	TERRENO agricolo Ciminarella pervenuto al Comune di Trani Ope legis dell'Ospedale Civile S. Nicola Pellegrino al quale era pervenuto con atto del Notaio Domenico Monetti di Trani ddel 27/3/1951 al n. 943-Con diritto all'uso del pozzo della masseria aventi causa Sig.ri Nanula, il suddetto terreno è ubicato in Agro di Barletta alla Vicinale Mercante o Canne o Ciminarella, esiste un contenzioso tra il Comune e l'ASL per cui a tutt'oggi il terreno non è volturato a favore del Comune di Trani.	in Agro di Barletta Vicinale Mercante e/o Canne e/o Ciminarella.	38	187- 189					3	7.095	contenzioso in corso che impedisce l'adozione di atti amministrativi a carattere patrimoniali

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento			superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe	vani			
37	TERRENO agricolo Ciminarella pervenuto al Comune di Trani Ope legis dell'Ospedale Civile S. Nicola Pellegrino al quale era pervenuto con atto del Notaio Domenico Monetti di Trani ddel 27/3/1951 al n. 943-Esiste diritto all'uso del pozzo della masseria aventi causa Sig.ri Nanula . il suddetto terreno è ubicato in Agro di Barletta alla Vicinale Mercante o Canne o Ciminarella .Non volturato a favore del Comune di Trani in quanto non concluso il contenzioso con l'ASL.	in Agro di Barletta Vicinale Mercante e/o Canne e/o Ciminarella .	49	67-71-73					47.775		contenzioso in corso che impedisce l'adozione di atti amministrativi a carattere patrimoniali
38	TERRENO in agro di Trani alla contrada "Lamamare e Pezza Ponte" dell'estensione di Ha 1.95.80, confinante con la Strada Trani -Barletta, Proprietà pervenuta al Comune di Trani in virtù della deliberazione consiliare n. 178 del 29/6/1987 "Acquisizione dei Beni dell'Ente Ospedale s.Nicola Pellegrino- Il Terreno non è volturato in favore del Comune in quanto a tutt'oggi non si è concluso contenzioso con l'ASL.	contrada Lamannara e/o Pezza Ponte	4	5-2-13-14					19.580		contenzioso in corso che impedisce l'adozione di atti amministrativi a carattere patrimoniali
39	TERRENO DENOMINATO BOCCA D'ORO con vasca di recupero acqua sorgiva.	Contrada Paludi	1	212					17.634		libero uso pubblico

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
40	TERRENO DENOMINATO BOCCA D'ORO con vasca di recupero acqua sorgiva.	Contrada Paludi	1	213					6.575		libero uso pubblico
41	TERRENO DENOMINATO BOCCA D'ORO con vasca di recupero acqua sorgiva.	Contrada Paludi	1	177					1.244		libero uso pubblico
42	TERRENO UBICATO IN AGRO DI TRANI, in contrada De Cuneo, già adibito a discarica per cui concesso in uso all'A.M.I.U.-Pervenuto al Comune di Trani con atto per testamento olografo in data 27/1/1867 del Notaio Leonardo Moscatelli, messo in esecuzione in data 25/6/1874 dal Notaio Cesare Manzi	Contrada DE CUNEO	47	3-14-169-18					51.449		da vincolare a progetti di riqualificazione territoriale per uso pubblico.
43	TERRENO ex Macello Comunale su cui insistono fabbricati aventi vincolo di natura storico-monumentale.	Via dei Finanziari	13	12		D/8			1981		Ad avvenuto restauro è da valorizzare con attività socio culturali.
44	ex Macello Comunale fabbricato su cui insiste il vincolo storico monumentale.	Via dei Finanziari	13	158				4,5			Ad avvenuto restauro è da valorizzare con attività socio culturali.

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento			superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe	vani			
45	ex Macello Comunale fabbricato su cui insiste il vincolo storico monumentale.	Via dei Finanziari	13	159		D/8					Ad avvenuto restauro è da valorizzare con attività socio culturali .
46	ex Macello Comunale fabbricato su cui insiste il vincolo storico monumentale.	Via dei Finanziari	13	448		D/8					Ad avvenuto restauro è da valorizzare con attività socio culturali .
47	Complesso denominato "ex MACELLO COMUNALE" la particella n. 960, così come la n. 961, secondo l'Agenzia del Demanio Filiale di Bari sono di proprietà dello Stato nonostante al Catasto risultano entrambe intestate al Comune di Trani in virtù della dividende demaniale della costa.(la nota è inserita nel fascicolo vendita terreno macello Comunale in favore della Compagnia Provinciale Carabinieri).	Via dei Finanziari	13	960					24		necessario preliminarmente approfondimento giuridico al fine di accertare lo stato di diritto sull'"immobile.
48	Complesso denominato "ex MACELLO COMUNALE" la particella n. 961, così come la n. 960, secondo l'Agenzia del Demanio Filiale di Bari sono di proprietà dello Stato nonostante al Catasto risultano entrambe intestate al Comune di Trani in virtù della dividende demaniale della costa.(la nota è inserita nel fascicolo vendita terreno macello Comunale in favore della Compagnia Provinciale Carabinieri).	Via dei Finanziari	13	961					48		necessario preliminarmente approfondimento giuridico al fine di accertare lo stato di diritto sull'"immobile.

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
49	PORZIONE DI TERRENO di mq. 2.616, adiacente Villa Guastamacchia, edificabile in virtù del PUG. Giusta Decreto della Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia del 20 dicembre 2012 protocollo 12635 sulla particella 933 e sulla porzione della particella 173, individuata nella fascia limitrofa alla particella 933 per una larghezza di mt. 18,00 è consentita l'edificazione di nuovi volumi purché abbiano una altezza massima, fuori terra non superiore a mt.6,50 compresi gli eventuali volumi tecnici, sulla porzione restante della particella 173, è consentita la sola edificazione, una tantum, di nuovi volumi d'altezza massima fuori terra non superiore a mt. 3,00 con superficie coperta non superiore a mq.30,00.	VIA CAN.A.M.DI FRANZIA	25	933-173					2616		concesso in uso Associazione di Volontariato AUSER-Trani in virtù del contratto atti privati n.1079 del 23 febbraio 2018.
50	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale. L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	503							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento			superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe	vani			
51	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale. L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n. 8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	504							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
52	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale. L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n. 8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	505							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
53	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale. L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n. 8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità.	Via Papa Giovanni XXIII	12	506							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento			superficie		volumi	valorizzazione
						categoria	classe	vani	mq	mc		
54	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale. L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	507								Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
55	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale. L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	508								Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
56	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale. L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	423								Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione

ELENCO B BENI IMMOBILIARI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI; ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
57	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	426							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
58	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	429							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
59	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	Via Papa Giovanni XXIII	12	670							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
60	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	tra Via Papa Giovanni e ferrovia	12	794							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione
61	TERRENO Via Papa Giovanni XXIII da perfezionare i titoli di acquisizione al Patrimonio Comunale .L'Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. n.8473/2011 ha specificato che in virtù del PUG l'area ha assunto la destinazione urbanistica "Zona D1 Produttiva esistente ad alta densità..	tra Via Papa Giovanni e ferrovia	12	797							Supplemento di istruttoria al fine di conferire una valorizzazione e/o alienazione

ELENCO "B"

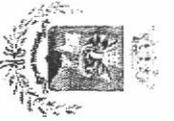
ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
62	<p>COMPLESSO IMMOBILIARE denominato "CAPANNONI RUGGIA", avente consistenza di superficie di circa mq. 7000. sulla porzione di suolo individuato in catasto foglio 14 particella 441 insistono due corpi di fabbrica costruiti dall'Amministrazione Militare in virtù della convenzione n. 626 di rep. del 2/9/1932., conseguentemente il sedime resta in proprietà comunale mentre i due fabbricati sono di proprietà dello Stato. E' in itinere dal 1984 procedimento di permuta attivato dall'allora Intendenza di Finanza ed oggi portato avanti dall'Agenzia del Demanio filiale di Bari per la permuta dei due fabbricati con la proprietà del Comune di Trani dei terreni costituente il Poligano in località Schinosa.</p>	CORSO M.R.IMBRIANI	14	35-81 82- 106- 167- 441-							<p>ad avvenuta permuta tra fabbricati del complesso immobiliare di proprietà dello Stato ed il suolo di denominato "poligono di Tiro in contrada Schinosa" di proprietà del Comune di Trani, si può dare input alla valorizzazione dell'area scoperta che si identifica prevalentemente con le particelle n.441-81-503-35 del foglio di mappa n. 14 avente una superficie complessiva di circa mq. 4856,46 per la quale il PUG prevede "Zona edificatoria".</p>

ELENCO "B"

ELENCO B BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE E/O VALORIZZATI COSTITUENTE LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

N.	descrizione del bene	ubicazione	Foglio	Particella	subalterno	classamento		vani	superficie mq	volume mc	valorizzazione
						categoria	classe				
63	terreno denominato il il Poligono concesso in uso alla Amministrazione Militare giusta convenzione datata 9 settembre 1965 repertorio n. 13747 registrata a Bari il 23/1/1965 n. 91896 vol. 17. in itinere procedimento finalizzato alla permuta tra il terreno detto il Poligono da cedere in favore dello Stato e i fabbricati di proprietà dello Stato insistenti sul suolo di proprietà del Comune denominato "Capannoni Ruggia" da acquisire al patrimonio Comunale.	contrada schinosa	40	120					35615		La porzione del terreno oggetto di permuta con i fabbricati denominati "capannoni Ruggia" risulta essere di circa mq. 32.315 ed il valore di mercato stimato dall'Agenzia del Demanio, giusta nota 2010/21960 del 22 luglio 2010, è di €. 312.000,00. La restante porzione di suolo di mq. 3200 della particella 120 resta acquisita al patrimonio comunale in quanto destinata ad allargamento strada della Via Duchessa d'Andria.



elenco "C"

PREVISIONE INTROITO ANNO 2018

FITTI ATTIVI

BAR INTERNO	VILLA COMUNALE	SALVATORE DE LEONARDIS	determinazione Dirigenziale III Ripartizione n.33 del 17 aprile 2012 presa d'atto modifica titolarità della concessione in uso del locale in favore di Salvatore De Leonardis.	27/03/2016	€ 152,19 aggregati feb. 2017	1.876,28	Accordo sostitutivo n.2163 per atti privati del 23 febbraio 2018 ex art.11 legge 241/90 proroga mesi 24 dal 28 marzo 2018 al 27 marzo 2020.	1.826,28
BAR INTERNO	TRIBUNALE P.ZZA DUOMO	CURCI NICOLA	contratto n.3755 del 5/12/2001.	31/10/2005	aggr.to secondo l'indice Istat mese di ottobre 2017 € 110,94	1.331,28	Con l'entrata in vigore della Legge n.190 del 2014, con nota protocollo generale n. 47720 del 23 dicembre 2016, l'Ufficio Patrimonio ha provveduto a chiedere chiarimenti al Ministero di Giustizia in merito al proseguito della concessione in uso del locale adibito a Bar ristoro.	1.331,28
BAR INTERNO	EX PRETURA P.ZZA CESARE BATTISTI MC.32,50	GIULIANI GIOVANNI LORENZO	contratto n.4163 del 3 febbraio 2011 in favore di Cavallo Crispino. Atto Notarile A.Bussetti del 9 febbraio 2011 ra. 1980 raccolta 1146 subentro Giuliani Giovanni Lorenzo.	24/06/2014	canone adeguato secondo indice Istat il 1 luglio 2017 € 254,71	3.056,52	Con l'entrata in vigore della Legge n.190 del 2014, con nota protocollo generale n. 47720 del 23 dicembre 2016, l'Ufficio Patrimonio ha provveduto a chiedere chiarimenti al Ministero di Giustizia in merito al proseguito di mantenere l'uso del locale a Bar ristoro.	3.056,52

BAR INTERNO	PALAZZO DI CITTÀ'	CALABRESE NICOLA	contratto n. 4160 del 2/2/2011.	02/03/2019 SECONDO L'ACCORDO N.1082 /2017	€ 504,00 adeguato ad Istat 2016	6.048,00		contratto n. 4160 del 2/2/2011, accordo sostitutivo rep. per atti privati n. 1082 del 27 febbraio 2017 ,per una ulteriore durata di mesi 24, dal 3 marzo 2017 al 2 marzo 2019.	6.048,00
LOCALI PIANO TERRA PALAZZO DI CITTÀ' ACCESSO VIA IMBRIANI 130 DI CIRCA MQ. 422,34	PALAZZO DI CITTÀ'	INPS -ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	contratto rep per atti pubblici n.4293 del 20 marzo 2017.	dal 1 novembre 2014 al 31 ottobre 2018	€1.596,45	dall 1 gennaio 2018 al 31 ottobre 2018 data di scadenza pari a n.10 mesi = € 15.964,50			15.964,50
IMMOBILE LA LAMPARA	VIALE DE GEMMIS	DITTA DI DI DI LOLO ANTONIO UTILIZZATO DALLA COOPERATIVA LAVORATORI LA LAMPARA	n. 4203 del 4 ottobre 2011(durata della locazione dal 14 aprile 2011, previa corresponsione di un canone complessivo di € 6.744,20 COMPRENSIVO DEL CANONE MENSILE € 4.839,48 + € 1.904,72 A TITOLO RATA MENSILE PER DIAZIONE DEBITO PREGRESSO MATURATO DAL DI LOLO ALLA DATA DEL 13 APRILE 2011).	14/04/2017	€ 5.002,08 AGGIORNATO APRILE 2016 ISTAT+ RATA MENSILE DI € 1.904,72 PER DEBITO PREGRESSO MATURATO ALLA DATA DEL 13 APRILE 2011 LA CUI ESTINZIONE COINCIDE CON LA DATA DI SCADENZA DEL CONTRATTO 13 APRILE 2017	60.024,96	0,00	Unità Immobiliare denominata LA LAMPARA Danding all'aperto, risulta agli atti un tentativo di transazione finalizzata alla prosecuzione della locazione in favore della Cooperativa Lavoratori La Lampara. Alla luce del tempo trascorso si dà indirizzo al Dirigente competente, Settore Patrimonio in sinergia con il Settore Ufficio Legale ed Area Economica di definire la vicenda amministrativa entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento.	60.024,96

IMMOBILE PIZZERIA DA FELICE ATTUALMENTE DENOMINATA LA TERRAZZA AL MARE	PIAZZALE MARINAI D'ITALIA	ACCORDO TRANSATTIVO DEL 23 FEBBRAIO 2015 PREVEDE UTILIZZO IN FAVORE DI CANCELLI ANDREA.	contratto REP. PER ATTI PUBBLICI N. 3821 del 28 febbraio 2003 è stato disdetto da questo Ente dalla data del 1 Marzo 2015. Successivamente è stato sottoscritto atto transattivo in data 23 aprile 2015 che prevede la durata dell'utilizzo dell'immobile fino alla vendita dello stesso nonché prevede lo scomputo dei canoni mensili dalla indennità di avviamento commerciale pari a n. 18 mensilità per un totale di €. 33.284,70 dal 1 marzo 2015 al 31 agosto 2016.			€. 1.849,15	22.189,80		la Unità Immobiliare risulta alla data odierna utilizzata dal Sig. Cancelli Andrea in virtù dell'accordo transattivo del 23 febbraio 2015, risulta agli atti un tentativo di transazione finalizzata alla prosecuzione della locazione in favore del Sig. Cancelli Andrea. Alla luce del tempo trascorso si dà indirizzo al Dirigente competente, Settore Patrimonio, in sinergia con il Settore Ufficio Legale ed Area Economica di definire la vicenda amministrativa entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento.		22.189,80	
LOCALE	PIAZZA LONGOBARDI N.8	necessita RESTAURO per la concessione in locazione.										
UNITA' IMMOBILIARE DENOMINATA SANT'ANTUONO	ZONA FORTINO	SOCIETA' LE LAMPARE DI ANTONIO DEL CURATOLO	N. 3963 DEL 30 NOVEMBRE 2005.	30 sett. 2019	€. 3.306,58 aggiornato secondo indice ISTAT sett. 2016	39.678,96	44.416,28	accordo per atti privati n. 2026 del 25 maggio 2017 che prevede la dilazione del debito maturato a luglio 2016 riconosciuto in €. 191.298,18 avendo sottratto la spesa di €. 60.000,00 sostenuta dal Del Curatolo per lavori lastrico. La dilazione è costituita dall'avvenuta corresponsione alla sottoscrizione dell'accordo di €. 35.000,00 oltre n.2 maxirate ciascuna di €. 9.388,00 ; la corresponsione della rata mensile di €. 2.136,69 con decorrenza dal 1° ottobre 2016 e n. 6 maxirate ciascuna di €. 9.388,00 da corrispondere nel mese luglio ed agosto fino alla scadenza del contratto.		39.678,96		

UNITA' IMMOBILIARE DENOMINATA " SOTTOSTANTE ATTRAVERSAMENTO FORTE"NO"	ZONA FORTINO	MODIFICA TITOLARITA' IN FAVORE DELLA SOCIETA' U & D di Mastrodonato Francesco & C.S.a.s. e presa d'atto rinnovo contratto di concessione fino al 2 ottobre 2019 determinazione dirigenziale n. 51 del 30 aprile 2014.	n. 3964 del 30 novembre 2005 modifica titolarità giusta la det. N.51/2014	2 ott. 2019	corresponsione canone mensile €. 1.178,68 aggiornato secondo l'indice Istat settembre 2016 oltre corresponsione rata mensile di €. 464,20 scaturita dalla dilazione debito pregresso.	14.144,16	5.570,40			14.144,16
IMMOBILE BAR TRE PALME	PIAZZA REPUBBLICA	Società "PARRELU di Mazzilli Elisa"	Contratto di locazione n. 4218 del 6 dicembre 2011.	27-nov-21	E. 1.256,00	15.072,00	10.034,88	Con Accordo sostitutivo ex art.11 legge 241/90 rep. per atti privati n.2075 del 6 ottobre 2017 si è stabilita la dilazione del debito maturato alla data del 31 luglio 2017 di €. 43.484,32 in 29 rate da corrispondere dal 1° agosto 2017 al 21 novembre 2021.		15.072,00
SUOLO	VIA RENATO M. IMBRIANI	IMPIANTO CARBURANTI TotaleFig S.p.a.	CONTRATTO N.3905 DEL 15/2/2005	30/06/2016	€.1.943,97 aggr.to a luglio 2015	23.327,64				23.327,64
UNITA' IMMOBILIARE	PIAZZA DOMENICO SARRO N. 18 MQ.97,07	FACONDA GIOVANNA	SOTTOSCRITTO IL 29/6/2006 REGISTRATO 30/6/2006 N.2653 SERIE 3	31 dicembre 2019 per mancata formale disdetta alla data del 31 dicembre 2015	adeguato secondo indice ISTAT gen.2017 €. 230,00	2.760,00		la porzione denominata ex De Lilla di Via Pedaggio Santa Chiara nonostante l'avvenuta scadenza in data 31/10/2011 della transazione è alla data odierna utilizzata dall'OASI 2. E' in itinere procedimento per la concessione in locazione alla OASI 2 con relativa formalizzazione contrattuale previa quantificazione canone locativo.I locali di Via Nigro sono da concedere in locazione tramite asta pubblica.		2.760,00
LOCALI PIANO TERRA	VIA PEDAGGIO SANTA CHIARA ANG. VIA NIGRO'	ASSOCIAZIONE OASI 2	da formalizzare il contratto di concessione in locazione, giusta deliberazione consiliare n. 5/2011 (in itinere quantificazione canone locativo a cura dell'UTC)			0,00				

LOCALE PIANO TERRA	PIAZZA MARCONI 29 E 30	Crocetta Giuseppe	determinazione dirigenziale n. 27/del 15/2/2007 di approvazione Schema di contratto di locazione avente decorrenza duratura dal 1° luglio 2005.		E. 750,00	9.000,00		In itinere proposta di deliberazione Giunta Comunale concernente atto di indirizzo finalizzato alla sottoscrizione di accordo sostitutivo ex art.11 legge 241/90 per recupero credito ed ulteriore durata della concessione in locazione.		9.000,00
IMMOBILE	VIA SACRA REGIA UDIENZA 11-12-13-14	AGENZIA DELLE DOGANE	CONTRATTO N.275 DEL 15/5/2002 COMUNICATO FORMALE DISDETTA CON LE NOTE N.48200/2014-N.31231/2017.	31/08/2008	CANONE ANNUALE 1/9/2002 E.1860,00	1.860,00		COMUNICATA FORMALE DISDETTA NOTA UFFICIO PATRIMONIO N.31231/2017		0,00
LOCALI	SCUOLA MATERNA FABIANO I PIANO	PISCHETOLO BARTOLOMEO	DETERM. CONTRATTO N.122 DEL 12/12/2005		GENNAIO 2006 CANONE MENSILE E.216,64	2.599,68		EMESSA ORDINANZA DI SGOMBERO N.22 DEL 12 GENNAIO 2018, OTTEMPERATA IN DATA 15 MARZO 2018		0,00
STAZIONE RADIO TERRENO FOGLIO 21 PART.N.607 DENOMINATA CARCERE BA-116	ACCESSO STRADA VICINALE CROCIFISSO	giusta comunicazione della WIND TRE SPA acquisita al protocollo generale del Comune di Trani 4623 del 3 febbraio 2017 si è preso atto della fusione della società WIND TELECOMUNICAZIONI SPA in H3G	n.4004 del 18/9/2006 PERMESSO A COSTRUIRE N.81 /2006 DEL 20/12/2005.	9 anni dal 20 dic. 2006 al 19 dic. 2015				DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.233 DEL 7 DICEMBRE 2017 CHE PREVEDE LA DURATA DI ULTERIORI ANNI 9 E UN CANONE ORDINARIO RIDOTTO DA E.14.000,00 IN E. 12.700,00 OLTRE IVA E ADEGUAMENTO CANONE SECONDO INDICE ISTAT DALLA SOTTOSCRIZIONE NUOVO CONTRATTO.	2.794,00	12.700,00

STAZIONE RADIO TRANI BA-118 PARCHEGGIO INTERNO PALAZZO DI CITTA.	CORSO IMBRIANI	GALATA SPA in data 18 febbraio 2015 subentrata alla WIND (subentrata alla Alcatel in data 30 dicembre 2013).	N. 4004 DEL 18/9/2006, permesso a costruire n. 82/06 del 20/12/2006, VERBALE CONSEGNA SUOLO 22 MARZO 2007	9 anni dal 20 dic. 2006 al 19 dic. 2015				DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.233 DEL 7 DICEMBRE 2017 CHE PREVEDE LA DURATA DI ULTERIORI ANNI 9 E UN CANONE ORDINARIO RIDOTTO DA E.14.000,00 IN €. 12.700,00 OLTRE IVA E ADEGUAMENTO CANONE SECONDO INDICE ISTAT DALLA SOTTOSCRIZIONE NUOVO CONTRATTO.	2.794,00	12.700,00
STAZIONE RADIO TERRENO C/O ISOLA ECOLOGICA BA 119	VIA FINANZIERI FOGLIO N. 13 PARTICELLA N. 145	giusta comunicazione della WIND TRE SPA, acquisita al protocollo generale del Comune di Trani 4623 del 3 febbraio 2017 si è preso atto della fusione della società WIND TELECOMUNICAZIONI SPA in H3G	N.4004 DEL 18/9/2006 PERMESSO A COSTRUIRE N.7/2009 DEL 13/3/2009	9 anni dal 13 marzo 2009 al 12/03/2018				DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.233 DEL 7 DICEMBRE 2017 CHE PREVEDE LA DURATA DI ULTERIORI ANNI 9 E UN CANONE ORDINARIO RIDOTTO DA E.14.000,00 IN €. 12.700,00 OLTRE IVA E ADEGUAMENTO CANONE SECONDO INDICE ISTAT DALLA SOTTOSCRIZIONE NUOVO CONTRATTO.	2.794,00	12.700,00
STAZIONE RADIO "Trani San Crispino" codice BAT 324	VIA ANDRIA FOGLIO 21 PARTICELLA 607	INWIT subentrata a TELECOM ITALIA	n.410/2006					DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.233 DEL 7 DICEMBRE 2017 CHE PREVEDE LA DURATA DI ULTERIORI ANNI 9 E UN CANONE ORDINARIO RIDOTTO DA E.14.000,00 IN €. 12.700,00 OLTRE IVA E ADEGUAMENTO CANONE SECONDO INDICE ISTAT DALLA SOTTOSCRIZIONE NUOVO CONTRATTO.	2.794,00	12.700,00

STAZIONE RADIO PARCHEGGIO INTERNO PALAZZO DI CITTA' codice 378	VIA IMBRIANI	INWIT subentrata a TELECOM ITALIA	n.410/2006					DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.233 DEL 7 DICEMBRE 2017 CHE PREVEDE LA DURATA DI ULTERIORI ANNI 9 E UN CANONE ORDINARIO RIDOTTO DA E.14.00,00 IN €. 12.700,00 OLTRE IVA E ADEGUAMENTO CANONE SECONDO INDICE ISTAT DALLA SOTTOSCRIZIONE NUOVO CONTRATTO.	2.794,00	12.700,00
STAZIONE RADIO codice 297	PALAZZETTO DELLA SPORT FOGLIO 25 PART.1377	TELECOM	N.4010/2006 PERMESSO DI COSTRUIRE 5 FEBBRAIO 2007	9 anni dal 5 feb.2007 al 4 febbraio 2016				DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.233 DEL 7 DICEMBRE 2017 CHE PREVEDE LA DURATA DI ULTERIORI ANNI 9 E UN CANONE ORDINARIO RIDOTTO DA E.14.00,00 IN €. 12.700,00 OLTRE IVA E ADEGUAMENTO CANONE SECONDO INDICE ISTAT DALLA SOTTOSCRIZIONE NUOVO CONTRATTO.	2.794,00	12.700,00
STAZIONE RADIO CAMPO SPORTIVO BA3464	PALAZZETTO DELLA SPORT FOGLIO 25 PART.1377	VODAFONE	N.4003 DEL 18/9/2006 PERMESSO DI COSTRUIRE N.3 DELL'11 GENNAIO 2007	9 anni dal 10 gennaio 2007 al 10 gennaio 2016				DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.233 DEL 7 DICEMBRE 2017 CHE PREVEDE LA DURATA DI ULTERIORI ANNI 9 E UN CANONE ORDINARIO RIDOTTO DA E.14.00,00 IN €. 12.700,00 OLTRE IVA E ADEGUAMENTO CANONE SECONDO INDICE ISTAT DALLA SOTTOSCRIZIONE NUOVO CONTRATTO.	2.794,00	12.700,00

STAZIONE RADIO DENOMINATA TRANI NORD 4-BA-3458 TERRENO c/o ISOLA ECOLOGICA	VIA FINANZIERI FOGLIO N. 13 PARTICELLA N. 145	VODAFONE	CONTRATTO N.4003 DEL 18/9/2006 PERMESSO A COSTRUIRE N.8/2009 DEL 13/3/2009 VERBALE CONSEGNA SUOLO 29/9/2009	9 anni dal 13 marzo 2009 al 12 marzo 2018				DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.233 DEL 7 DICEMBRE 2017 CHE PREVEDE LA DURATA DI ULTERIORI ANNI 9 E UN CANONE ORDINARIO RIDOTTO DA E.14.00,00 IN €. 12.700,00 OLTRE IVA E ADEGUAMENTO CANONE SECONDO INDICE ISTAT DALLA SOTTOSCRIZIONE NUOVO CONTRATTO.	2.794,00	12.700,00
STAZIONE RADIO AREA TRA SVINCOLO STRADALE E CARCERE BA3460	VIA ANDRIA FOGLIO 21 PARTICELLA 607	VODAFONE	N.4003 DEL 18/9/2006 PERMESSO DI COSTRUIRE N. 83 DEL 20 DICEMBRE 2006	9 anni dal 20 dic. 2006 al 19 dicembre 2015				DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.233 DEL 7 DICEMBRE 2017 CHE PREVEDE LA DURATA DI ULTERIORI ANNI 9 E UN CANONE ORDINARIO RIDOTTO DA E.14.00,00 IN €. 12.700,00 OLTRE IVA E ADEGUAMENTO CANONE SECONDO INDICE ISTAT DALLA SOTTOSCRIZIONE NUOVO CONTRATTO.	2.794,00	12.700,00
STAZIONE RADIO TERRENO c/o ISOLA ECOLOGICA	VIA FINANZIERI FOGLIO N. 13 PARTICELLA N. 145	H3G subentrata in data 17 dicembre 2010 alla ERICSSON TELECOMUNICAZIONI. dal 31 dicembre 2016 è entrata a far parte di WIND TRE SPA giusta fusione H3G e WIND TELECOMUNICAZIONI, giusta nota della WIND TRE SPA, acquisita al protocollo generale del Comune di Trani 4623 del 3 febbraio 2017 con cui si è preso atto della fusione della società WIND TELECOMUNICAZIONI SPA in H3G .	CONTRATTO N.4006 DEL 19/9/2006 PERMESSO A COSTRUIRE N.9/2009 DEL 13/3/2009	9 anni dal 13 marzo 2009 al 12 marzo 2018				DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.233 DEL 7 DICEMBRE 2017 CHE PREVEDE LA DURATA DI ULTERIORI ANNI 9 E UN CANONE ORDINARIO RIDOTTO DA E.14.00,00 IN €. 12.700,00 OLTRE IVA E ADEGUAMENTO CANONE SECONDO INDICE ISTAT DALLA SOTTOSCRIZIONE NUOVO CONTRATTO.	2.794,00	12.700,00

STAZIONE RADIO VIA FALCONE C/O PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA FALCONE FG. 25 PARTICELLA 1377	H3G subentrata in data 17 dicembre 2010 alla ERICSSON TELECOMUNICAZIONI, dal 31 dicembre 2016 è entrata a far parte di WIND TRE SPA giusta fusione H3G e WIND TELECOMUNICAZIONI, giusta nota della WIND TRE SPA, acquisita al protocollo generale del Comune di Trani 4623 del 3 febbraio 2017 con cui si è preso atto della fusione della società WIND TELECOMUNICAZIONI SPA in H3G.	CONTRATTO N. 744 DEL 2 APRILE 2012 PER ATTI PRIVATI, MEDESIMA DURATA DEL CONTRATTO VODAFONE N.4003/2006 DALL'11 GENNAIO 2007 AL 10 GENNAIO 2016	dall'11 gennaio 2007 al 10 gennaio 2016				DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.233 DEL 7 DICEMBRE 2017 CHE PREVEDE LA DURATA DI ULTERIORI ANNI 9 E UN CANONE ORDINARIO RIDOTTO DA E.14.00,00 IN €. 12.700,00 OLTRE IVA E ADEGUAMENTO CANONE SECONDO INDICE ISTAT DALLA SOTTOSCRIZIONE NUOVO CONTRATTO.	2.794,00	12.700,00
STAZIONE RADIO VIA ANDRIA NEI PRESI DEL CARCERE	VIA ANDRIA FOGGIO 21 PARTICELLA 607	H3G subentrata in data 17 dicembre 2010 alla ERICSSON TELECOMUNICAZIONI, dal 31 dicembre 2016 è entrata a far parte di WIND TRE SPA giusta fusione H3G e WIND TELECOMUNICAZIONI, giusta nota della WIND TRE SPA, acquisita al protocollo generale del Comune di Trani 4623 del 3 febbraio 2017 con cui si è preso atto della fusione della società WIND TELECOMUNICAZIONI SPA in H3G.	CONTRATTO N. 744 DEL 2 APRILE 2012 PER ATTI PRIVATI, MEDESIMA DURATA DEL CONTRATTO CON TELECOM N.4010/2006 DEL 12 GENNAIO 2007 ALL'11 GENNAIO 2016.	DAL 12 GENNAIO 2007 ALL'11 GENNAIO 2016			DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.233 DEL 7 DICEMBRE 2017 CHE PREVEDE LA DURATA DI ULTERIORI ANNI 9 E UN CANONE ORDINARIO RIDOTTO DA E.14.00,00 IN €. 12.700,00 OLTRE IVA E ADEGUAMENTO CANONE SECONDO INDICE ISTAT DALLA SOTTOSCRIZIONE NUOVO CONTRATTO.	2.794,00	12.700,00	
CHIOSCO BAR	LUNG.C.COL OMOBO MQ.34,50	BAR GELATERIA 4M DI BUFO MIRKO & C. SAS	accordo rep.n. 1048 del 19 dicembre 2016 ulteriore durata di mesi 24 dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018 previo pagamento di un canone mensile adeguato ad indice ISTAT di €. 550,71 e rata fissa mensile di €. 667,36 per pagamento debito pregresso di €. 16.016,87.	31/12/2018	550,71 AGGIORNATO A GENNAIO 2016	6.608,52	8.008,32		6.608,52	

CHIOSCO BAR	P.ZZA GRADENICO MQ.36,00	MELILLO FRANCESCO	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE III RIPARTIZIONE N. 24 DEL 12 FEBBRAIO 2014 MODIFICA TITOLARITAI'IN FAVORE DI MELILLO FRANCESCO.	24/02/2019 secondo lo stipulando accordo sostitutivo ex art.11 legge 241/90 per ulteriore proroga della concessione dal 25 febbraio 2016 al 24 febbraio 2018.	DAL 26 LUGLIO 2013 CANONE RIDETERMINATO IN €. 500,00	6.000,00	In itinere accordo sostitutivo ex art.11 legge 241/90 per proroga concessione 24 mesi fino al 24 febbraio 2019.	6.000,00
CHIOSCO GIORNALI	VIA MALCANGI N.68 MQ.8,00						in itinere indizione asta per la concessione in uso, in quanto il Sig. Rusci Francesco concessionario del chiosco in virtù della determinazione dirigenziale III Ripartizione n.40 del 25 maggio 2010 ha inteso cessare l'attività in data 31 dicembre 2017 riconsegnando la relativa autorizzazione commerciale all'Ufficio SUAP.	
CHIOSCO GIORNALI	VIA TASSELGARD O MQ.8,80	SOC. MARZOCCA FELICE & CO.SAS DI MARZOCCA FELICE MODIFICATA IN SOCIETA' FRIENDS SAS DI VENTURA GIOVANNA	contratto n. 4256 del 29 maggio 2014 e successivo accordo n. 1077 del 16 febbraio 2017 che prevede la scadenza definitiva alla data del 31 dicembre 2018 ha inteso pagare l'intera somma di 1.304,22 corrispondente a quanto dovuto da gennaio 2017 al 31 dicembre 2018.	31/12/2018	adeguato secondo indice ISTAT ottobre 2016 in €. 63,18	758,16		758,16
CHIOSCO GIORNALI	P.ZZA REPUBBLICA MQ.5,60	ROCCHITELLI GIACINTA	accordo rep.n. 1075 del 27 gennaio 2017 pagato il debito di €. 4.211,93 durata per ulteriori 24 mesi dal 28 gennaio 2017 al 27 gennaio 2019.	27/01/2019	canone mensile adeguato all'istat anno 2016 €.109,65	1.315,80		1.315,80

CHIOSCO GIORNALI	P.ZZALE MARINA DITTALA MQ.12,55	concesso in uso al Sig. BUQUICCHIO DAVIDE	N. 4292 DEL 3 MARZO 2017	DAL 1 LUGLIO 2016 AL 30 GIUGNO 2020	€ 350,00	4.200,00			emessa ordinanza di sgombero n. 24 del 18 gennaio 2018, protocollo generale n. 2628 del 31 gennaio 2018, notificata in data 1 febbraio 2018.	4.200,00
CHIOSCO BAR	PIAZZA DELLA CHIESA	NICOLA FERRERI	CONTRATTO REP. N. 3715 DEL 25 GENNAIO 2001 SCADUTA LA CONCESSIONE NON HA INTESO SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO E NEANCHE L'ACCORDO DI 24 MESI CHE PREVEDEVA IL RECUPERO CREDITO NEI 24 MESI DI PROROGA DELLA CONCESSIONE.							
SITO ARCHEOLOGICO S. GEFFA	terreno in C.T. foglio 48 p.lle 388 e 233 costituito dalla Chiesa e dal terreno cirostante.	Cooperativa Sociale "XIAO YAN "	n. 4221 del 17 gennaio 2012	03/07/2018		€ 1.200,00			con nota protocollo 27732 del 31 agosto 2017 è stata comunicata la formale disdetta alla data del 2 luglio 2018	600,00
TOTALE PREVISIONE ENTRATA 2018										€ 399.791,22



Città di Trani

3ª AREA LAVORI PUBBLICI UFFICIO PATRIMONIO

elenco "D" fitti passivi anno 2018

PROPRIETA'	UBICAZIONE	DESTINAZIONE	CONTRATTO	SCADENZA	CANONE MENSILE RIDOTTO DEL 15% IN VIRTU' DELLA LEGGE N. 89/2014.	CANONE ANNUALE E SPESE ACCESSORIE	SPESA ANNO FINANZIARIO 2018	CAPITOLO PER
PARROCCHIA S.FRANCESCO	VIA EDOARDO FUSCO ANG. VIA CASALE	SCUOLA MATERNA 3ª CIRCOLO	PER ATTI PUBBLICI N. 4042 DEL 24 MAGGIO 2007. L'Ufficio Pubblica Istruzione con nota protocollo generale n.2672 del 31 gennaio 2018 ha comunicato alla Parrocchia S. Francesco la formale disdetta del contratto alla data del 31 agosto 2018.	31/08/2018	CANONE MENSILE= €. 1.832,16+417,00 QUOTA FISSA MENSILE PER CONSUMI= €. 2.249,12	dal 1 gennaio 2018 al 31 agosto 2018 canone mensile €. 2.249,12 moltiplicato n.8 mesi	17.992,96	CAPITOLO 340 DENOMINATO "FITTI E CANONI DI LOCAZIONE SCUOLA MATERNA"
CONGREGAZIONE SUORE ANGELICHE DI S. PAOLO	CORSO A. DE GASPERI	SCUOLA MATERNA I CIRCOLO SCUOLA ELEMENTARE IV CIRCOLO	PER ATTI PUBBLICI N. 4069 DEL 6/12/2007	31/08/2019	CANONE MENSILE €. 6.491,05 ADEGUATO SECONDO INDICE ISTAT AGOSTO 2016 +€. 1.033,00 QUOTA FISSA MENSILE PER CONSUMI =€. 7.524,05		90.288,60	CAPITOLO 340 DENOMINATO "FITTI E CANONI DI LOCAZIONE SCUOLA MATERNA" E CAPITOLO 365 DENOMINATO "FITTI E CANONI DI LOCAZIONE SCUOLE ELEMENTARI".
CONGREGAZIONE SUORE ANGELICHE DI S. PAOLO	CORSO A. DE GASPERI	SCUOLA MATERNA I CIRCOLO SCUOLA ELEMENTARE IV CIRCOLO	PER ATTI PUBBLICI N. 4069 DEL 6/12/2007	31/08/2019	spesa conguaglio riferito ai consumi utenze energia elettrica- riscaldamento -acqua anno scolastico settembre 2016 dicembre 2017 e registrazione contratto anno 2017/2018 giusta richiesta della Congregazione Suore Angeliche di S.Paolo registrata al protogen.con il n.5672 del 19 febbraio 2018, per un ammontare totale di €. 12.874,34.		12.874,34	capitolo da costruire nel bilancio di previsione 2018 e 2019 rimborso spese immobili scolastici in locazione passiva.
totale spesa anno 2018								121.155,90

EMENDAMENTO (A)

[Handwritten signature]

ELIBERA C.C.

COGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
IMMOBILIARE ... "

INSERIRE NELL'ELenco "A" BENI DA ALIENARE

IMMOBILIARE DENOMINATO PIZZERIA DA FELICE "

CONSIGLIERE COMUNALE

[Handwritten signature]

M. 3 *[Handwritten signature]*

I fondi provenienti dalle eventuali alienazioni di beni³
invece di proprietà comunale sono TASSATIVAMENTE
DESTINATI al pagamento di SPESE PER INVESTIMENTI, con
ESPRESSA ESCLUSIONE della loro destinazione a
finanziare la SPESA CORRENTE 4 -
Danni, 27.4.2018

romano Bonifazio
C. R. B. B.
Maffei
Anna Maria Bonni

fin
Paffetta Basso
G. J. J. J. J.
P. J. J.

Ann. n. 10.

de Bon. C. n. 10.



PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "ART. 58 D.L. 25/6/2008 N. 112, CONVERTITO IN LEGGE N. 133 DEL 6/8/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI "RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI REGIONI, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI". INDIVIDUAZIONE DEI SINGOLI BENI IMMOBILI, NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONI OVVERO DI DISMISSIONE COSTITUENTI "IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI", DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA ANNO 2018. APPROVAZIONE".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Passiamo alla successiva deliberazione. Allora: "Articolo 58 del Decreto Legge 112 del 2008, convertito in Legge numero 133 del 6 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali". Individuazione dei singoli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazioni ovvero di dismissione costituenti "il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari", da allegare al bilancio di previsione finanziaria anno 2018". Allora, chiedo scusa, davanti alla Presidenza, non riesco a vedere i Consiglieri che chiedono parola e che vogliono intervenire. Se volete parlare, ci sono le stanze a fianco. Allora, relatore è il Sindaco, che delega l'Assessore Laurora. Nr 7. Prego.

LAURORA TOMMASO – Assessore

Grazie, Presidente, Sindaco, Consiglieri. Questo è un provvedimento molto spesso sottovalutato, ma che di fatto, soprattutto nel momento storico attuale, è un provvedimento, invece, che avrebbe la necessità di essere molto attenzionato perché consente al Comune di valorizzazione degli immobili comunali. In un momento storico, dicevo, talmente importante, perché c'è un continuo... una continua diminuzione di flussi di denaro che vanno, quindi, dalla parte centrale, dallo Stato, alle Regioni, fino ai Comuni. Con questo provvedimento è evidente che si può realizzare una sorta di programmazione per valorizzare quelli che sono gli immobili a nostra disposizione. Ovviamente tutti quegli immobili che sono disponibili e quindi che non hanno attinenza con le funzioni istituzionali. Il patrimonio comunale si divide in realtà a tre momenti... cioè in tre parti, il patrimonio disponibile, patrimonio indisponibile e patrimonio demaniale. Noi ovviamente ci occuperemo del patrimonio disponibile, poi lo vedremo anche come è possibile valorizzare il patrimonio disponibile. L'indisponibile, ovviamente, sono tutti quei beni che hanno attinenza con l'attività istituzionale e ci riferiamo, per esempio, a quest'aula, al Municipio, al Palazzo di Città, attinenti all'attività istituzionale. Quelli demaniali sono quei beni che, comunque, sorgono su piazze e marciapiedi, quelli disponibili abbiamo la possibilità di valorizzarli o attraverso delle locazioni o attraverso l'alienazione di questi beni o addirittura, come ultimamente si usa fare, anche con una sorta di partenariato pubblico - privato e in realtà in quest'aula abbiamo già avuto dimostrazione di quello che si poteva fare con il famoso project financing perché abbiamo approvato il famoso cimitero. Ovviamente vi dico che questo assessorato, sicuramente in sinergia e stretta collaborazione con la programmazione che farà l'Assessore ai Lavori Pubblici, ovviamente non disdegnerà qualsiasi tipo di proposta dovesse arrivare o pervenire a questa Amministrazione. Per quanto riguarda, inoltre, diciamo, il mio, in particolare, impegno sarà quello di individuare quelli che possono essere i futuri conduttori di immobili pubblici o i futuri proponenti attraverso bandi pubblici, anche perché mi preme ovviamente dirlo perché sono stato anche io tra i banchi molto spesso dell'opposizione e quindi

evidenziavo situazioni non del tutto chiare, non del tutto trasparenti. Io vorrei che venissero portati, invece, all'attenzione di quest'aula e di tutti i cittadini di conseguenza, tutte quelle situazioni che non erano, per così dire, chiare e leggibili da tutti i punti di vista da chiunque li guardasse, da qualsiasi parte li stesse guardando. E in tal senso, ovviamente, mi corre l'obbligo di riferirvi di alcune già iniziative, che ho avuto modo di prendere in considerazione, su immobili, per esempio su immobili siti in Piazza Marinai d'Italia. Ci sono un paio di immobili, ovviamente distinti per caratteristiche e per funzionalità, dove su uno era necessario subito fare degli aggiornamenti dei fitti, anche basato sui parametri rilevati dai recenti bandi, che hanno interessato i chioschi e abbiamo provveduto subito a farlo e poi ci sono altri immobili, che invece necessitavano sicuramente di essere regolarizzati. Tra i vari immobili che andavano regolarizzati alle varie posizioni, abbiamo anche un altro immobile, che è quello dove oggi è allocata l'Oasi e anche in questo caso siamo andati, comunque, a chiedere una regolarizzazione del passato per capire anche se c'è la volontà di proseguire un rapporto oppure di andare a gara. In realtà però... Poi abbiamo altri tipi di problematiche, oltre agli immobili, è quella che conoscete tutti e sono gli immobili che risultano occupati abusivamente. Per quanto riguarda questi immobili, ovviamente ricorderete tutti, perché quello che ha fatto più scalpore è stato sicuramente la casa di Giovanni Bovio. La casa Giovanni Bovio era occupata i primi due piani. Siamo riusciti a sgomberare i primi due piani e di fatto esiste ancora una situazione al pianoterra. Di queste situazioni, quella è stata quella che ha dato un'immagine particolare, però ce ne sono tante. Quindi in quel tipo di casi non è semplice intervenire, ma l'Assessorato alle Politiche Abitative, in sinergia con l'Assessorato ai Servizi Sociali, ovviamente si stanno muovendo per dirimere quelle situazioni, che ovviamente nel momento in cui entriamo in quelle case e troviamo dei minori, vanno trattati in un modo differente rispetto a tutti gli altri immobili che andiamo invece a sgomberare. Tra tutte queste segnalazioni, ovviamente, mi corre anche indicarvi dei lati positivi, perché a breve, avrete saputo tutti, quindi nel mese di settembre riusciremo a consegnare circa 23 alloggi nel quartiere Sant'Angelo, proveniente dal contratto... ovviamente fondi del contratto di quartiere, che ovviamente non ci risolveranno tutti i problemi delle abitazioni che abbiamo, però sarà sicuramente una buona boccata d'ossigeno per tutte quelle persone che in questo momento sono in sofferenza. Su altro, su un altro lavoro che stiamo facendo e lo stiamo facendo in sinergia con... soprattutto con l'ARCA, con continui incontri, cercare di programmare una sorta... di fare una sorta di programmazione sul territorio comunale, sia per quanto riguarda la realizzazione di case popolari, sia per recuperare e lì abbiamo fatto già un protocollo che è d'intesa con l'ARCA, per recuperare alcune zone che possono essere poi adibite a nuovi appartamenti, da mettere a disposizione di tutte quelle persone che hanno di fatto questa necessità. Entrando nell'argomento, vi sarete resi conto subito che è diviso in quattro allegati. I primi due, ovviamente, parlano della valorizzazione e dell'alienazione, le altre due sono fitti attivi e fitti passivi. Per quanto riguarda i fitti attivi vedrete che, comunque, abbiamo un'entrata di circa 400 mila euro. Per quanto riguarda i fitti attivi, abbiamo circa 120 mila euro di spesa. Ovviamente questa spesa l'anno prossimo... No, senza probabilmente, riusciremo a portarla a zero e credo che sia davvero una delle poche Amministrazioni, probabilmente, che ha questo tipo di uscite, cioè uscite zero, perché siamo riusciti a ridimensionare e ad evitare tutti i costi con l'esterno. Invece, cosa che potrebbe migliorare e sicuramente migliorerà, sono i fitti attivi, perché approvando questo provvedimento daremo, comunque, seguito a tutta una serie di altre iniziative che, ovviamente, tenderanno a portare tanti altri soldi nelle nostre casse. L'impegno dell'Amministrazione sarà quello... è ovvio che noi ce lo siamo detti in riunione di maggioranza, ora però è giusto dirlo a tutti quanti voi e comunque alla cittadinanza, che tutti i soldi rinvenienti vuoi dalle alienazioni e

vuoi soprattutto dai beni... dai fitti attivi, saranno destinati soprattutto alla manutenzione delle scuole e delle strade. Scuole sulle quali potremmo aprire un capitolo a parte perché, comunque, si sta facendo tanto, però non è questo il momento di parlarne. Sulle strade c'è da fare tantissimo, in realtà stiamo investendo davvero tante risorse, però è come buttare davvero secchi di acqua nel mare, dove non c'è davvero... cioè non si vede mai un risultato finale tangibile, però gli investimenti li stiamo facendo. Quindi l'impegno di questa Amministrazione sta nel fatto proprio di individuare delle somme concrete, da mettere a disposizione poi delle scuole e delle strade. È ovvio che potreste... io ho avuto anche qualche segnalazione e ci potrebbe essere anche qualche errore. Siamo a disposizione per verificarlo insieme, qualora ci dovesse essere qualsiasi cosa da modificare e lo faremo insieme, anche perché, voglio dire, gli uffici hanno fatto veramente un lavoro importante. Tenete presente che l'ufficio patrimonio è dotato di un solo dipendente. È sulle spalle di questo dipendente gravano davvero tante responsabilità. Quindi non mi va di colpevolizzare nessuno. Quindi qualora ci dovessero essere delle imprecisioni, io vi prego, comunque, di segnalarcelo e così potremmo subito sistemare tutto l'elenco, dipende da che elenco. Se è nell'elenco A andremo, comunque, a modificare tutto quanto. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lima. Prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Grazie. Stavo ascoltando l'Assessore Tommaso Laurora e riprendo proprio le sue parole quando diceva che quando era nei banchi dell'opposizione c'erano situazioni non del tutto chiare. Vorrei partire proprio da questa affermazione, proprio per quanto concerne gli immobili e l'elenco dei fitti attivi. C'è stato già un mio intervento circa due anni fa su una questione sulla quale mi preme ritornare e cioè vorrei tornare ad accendere i riflettori su quelle che sono le terrazze, immobile pizzeria Da Felice, ex Da Felice, sul quale ci sono evidentemente delle situazioni non del tutto chiare che vorrei, insomma, approfondire e vorrei che l'Amministrazione mi dia delle risposte. Non so magari anche l'ufficio legale se ogni tanto magari lo si invita qui anche in Consiglio Comunale. Vorrei avere dei chiarimenti. Ricordo che c'era stato un accordo transattivo tra il signor Cancelli e il Comune. Accordo transattivo che già di per sé, già all'epoca evidenziai sulla stampa e non mi sembrava tanto chiaro e limpido, in quanto questo accordo transattivo prevedeva l'utilizzo del locale vita natural durante, fino a quando, non si capisce bene, l'immobile fosse venduto. Poi siccome, insomma, leggiamo le carte, leggevo proprio l'elenco dei fitti attivi, a cui lei faceva riferimento, dal quale si evince un'altra cosa. Nell'elenco dei fitti attivi, proprio per quanto concerne l'utilità immobiliare in questione, si evince che pare ci sia stata una locazione a favore del signor Cancelli. Io vorrei capire un po', vorrei avere chiarimenti e delucidazioni, perché già quell'accordo transattivo non mi era tanto chiaro, risulta agli atti un tentativo di transazione finalizzata alla prosecuzione della locazione in favore del signor Cancelli Andrea. Io non voglio certamente puntare il dito contro i singoli, lungi da me, però è chiaro ed è evidente che siccome ho profondo rispetto per chi investe a Trani, ma anche i tanti privati, per i tanti coetanei che si stanno lanciando in tante attività imprenditoriali, stanno aprendo pizzerie e so bene a quante spese vanno incontro per aprire anche una semplice pizzeria, vorrei capire... vorrei avere delucidazioni in merito, proprio perché già l'accordo transattivo non mi sembrava tanto normale, questa transazione, fino a quando il bene non si vende. Ora si evince dall'elenco: transazione finalizzata alla prosecuzione della locazione. Non so di quale locazione stiamo parlando, visto che non era un semplice accordo transattivo. Poi riprendo sempre le parole del

buon Assessore Laurora riguardo, diciamo, l'emergenza abitativa, che è un'altra questione delicata che ritengo importante, visto i periodi di crisi che stiamo vivendo e per quanto concerne gli immobili occupati abusivamente. Volevo sapere quali fossero gli intendimenti dell'Amministrazione, visto che da un po' a questa parte anche l'Assessorato alla Polizia Municipale ha adottato il pugno duro per quanto riguarda i verbali delle (automobili), vorrei capire per quanto concerne gli immobili abusivi. E sempre per quanto riguarda gli immobili, tempo fa ebbi modo di scambiare due chiacchiere informali con quello che il Presidente della Vittorio Emanuele II, l'architetto Zingarelli, che mi faceva presente informalmente che c'erano diverse situazioni anche lì non del tutto chiare per quanto concerne gli immobili che penso di fatto appartengano a patrimonio anche immobiliare del Comune. Vorrei sapere anche lì se avete pensato ad una ricognizione, se avete pensato a fare un controllo degli immobili perché anche l'emergenza abitativa è un'emergenza che i cittadini tranesi sentono particolarmente, le case in fitto aumentano, ci sono famiglie che non riescono a pagare il fitto della casa e non mi sembra opportuno e dignitoso che degli immobili comunali siano occupati abusivamente. Penso che sia arrivata l'ora di prendere ed usare la mano forte anche nei confronti di questi abusivi. Si prendono e si cacciano. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Amoruso. Prego. Nr 14.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori. Ho ascoltato con attenzione la relazione dell'Assessore al ramo e sicuramente non può che non sottolinearsi il buon lavoro fatto dal punto di vista dei fitti di questa Amministrazione. È una cosa che forse non viene considerata nella maniera giusta. Ma noi quando siamo entrati qua avevamo una cifra enorme che pagavamo di fitti passivi. Oggi questa cifra non ce la possiamo più permettere oltre che essere, diciamo, sotto l'occhio della Corte dei Conti determinati costi. Io ricordo che oggi i costi per la giustizia vengono sostenuti direttamente dal Ministero, ma io ricordo che al palazzo in Corso Cavour, dove hanno attualmente sede gli uffici del Giudice del Lavoro e del Giudice di Pace, pagavamo una cifra enorme, veramente spropositata per l'occupazione di quei locali. Quindi ben venga una manovra che veramente porti allo zero il costo per i fitti attivi, perché molto spesso che succede? Che gli Enti, non solo il Comune, hanno immobili che non riescono a gestire e ad utilizzare e pagano per avere dei servizi degli immobili di terzi. Quindi è chiaro che un discorso del genere non può che trovare, al di là della parte politica, della quale viene, sicuramente un plauso da questo punto di vista. Così come ben venga la manovra che sta portando finalmente a valorizzare i chioschi sul lungomare. Quindi con queste nuove riaperture sul porto, anzi io direi di accelerare, come è il caso del chiosco ex Ottagono, di accelerare anche le firme dei contatti, cercare il più possibilmente di andare veloce... Ah, l'avete fatto... Okay, apprendo ora e quindi ben venga. Stesso discorso per... Ho visto che è stato affidato anche il chiosco dell'angolo tra Via Superga e Via Andria, cioè acceleriamo il più possibile giacché il lavoro è stato fatto. È chiaro che a fronte di ciò ci sono alcune questioni forse sulle quali è necessario... Ritengo necessario alcuni chiarimenti. Per esempio, la questione dei bar all'interno del Tribunale, noi abbiamo fatto una nota al Ministero per capire come funziona. Allora, ritengo che vada fatta una nuova nota al Ministero perché non è possibile che noi siamo nel 2018 e questa è una nota del 2016. Noi possiamo anche essere accusati di incassare ingiustamente queste somme, sebbene quasi sulla soglia del ridicolo, perché noi avvocati che li frequentiamo sappiamo questi bar che (rendite)

hanno. Questi hanno un canone, in confronto ad altri canoni sul mercato, assolutamente incompatibili. In tema di valorizzazione ho visto che viene indicato in maniera generica: "Locale Piazza Longobardi, necessita restauro per la concessione della locazione". Io vorrei che si ponesse ancor più attenzione in quella zona. Quella zona è una zona che sta veramente trovando finalmente la giusta valorizzazione. La giusta valorizzazione di quella zona... diciamo il completamento di questo percorso ritengo che sia una nuova apertura del (Fondaco. Quella può essere una strada, parlando con il privato, trovando un accordo con il privato, anche atti in genere al Regolamento dei beni condivisi, cercare veramente di dare questa nuova porta sul porto da parte della nostra Amministrazione. Al tempo stesso un'altra questione che è stata portata alla ribalta delle cronache è quella dei chioschetti per giornali. Abbiamo visto che uno storico in Via Malcangi ha purtroppo chiuso. Altre che... Un'altra edicola che ha trovato altra destinazione in questo momento in Via Moro ha chiuso. Ritengo che sono delle realtà che in qualche maniera, sebbene debbano lottare con quella che è la realtà attuale, forse possono anche risultare anacronistiche in alcuni casi, però ritengo che se si riesce come Amministrazione a incentivare affinché queste possano trovare nuovo mercato e nuova collocazione, penso che sarebbe una cosa importante, anche veramente dal punto di vista economico andare incontro con degli sgravi e capire perché oggi come oggi la vedo difficile che qualcuno possa sobbarcarsi il costo per una nuova apertura di un'edicola... Io ritengo che, comunque, abbiano un loro valore anche di carattere storico e sociale per una città come quella di Trani. Chiudo per la questione che poneva il collega Lima. È chiaro che lui ha detto, credo testualmente, che non gli è sembrata normale la transazione. Io la trovo un mostro giuridico la transazione. Obiettivamente è una cosa che da avvocato bisogna... No, stiamo cercando di capire come se ne può uscire in qualche maniera, come se ne possa uscire in questa maniera, perché là rischiamo seriamente che il privato, attuale conduttore e gestore, insomma, non so più neanche che figura rivesta, possa effettivamente impugnare qualsiasi nostra decisione. Io sono d'accordo, è vero, è fatta malissimo. È una cosa che non ha una sua collocazione nell'alveo delle figure giuridiche, nessuna collocazione, nessunissima. Quindi ecco perché... E va trovata una soluzione. Va trovato un accordo, va trovata una soluzione o va trovata, comunque, la soluzione. Che sia una transazione o altra strada, ma va trovata, ritengo, anche abbastanza velocemente. grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il nr 38, Barresi. Prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Sindaco, Presidente, Consiglieri. Volevo dire all'Assessore Laurora che in effetti è giusto, lei dice che è così importante questo provvedimento, però noto che non è stato firmato da lei, è a firma del Sindaco. Eppure lei è l'Assessore al ramo del patrimonio, cioè vorrei capire perché non ha partecipato, non condivideva. Questo è un documento per eccellenza, appunto, così importante che doveva essere, secondo me, firmato dall'Assessore al Patrimonio. Non voglio pensare che non abbia voce in capitolo, perché è un tecnico con una certa esperienza e quindi la ritengo capace e titolato a firmare il provvedimento. Vorrei capire cosa è successo in pratica. Nell'esaminare, comunque, questo provvedimento, si può notare chiaramente come l'Amministrazione viaggia su binari diversi rispetto alle proprie aspettative e a proposito della casa di riposo Vittorio Emanuele, trovo anacronistico veramente pensare che il terreno di contrada sia stato stimato così con un valore basso rispetto al suo valore. Parliamo di un valore edificabile a ville. Poi oltre questo vorrei anche conoscere lo stato attuale relativa alla vendita della ex biblioteca, cioè Palazzo Vischi che

cosa è stato fatto. E poi anche la vendita dei suoli vicino all'ex macello. Quindi parliamo anche... Vorrei capire il terreno che dal 2013 doveva venire degli... gli alloggi per il comando provinciale dei Carabinieri, sappiamo che non se ne farà nulla e perché non proporre di venderlo ai privati e ricavare questa cifra? Però non... E anche ci sono altri due terreni accanto, sempre nella zona ex macello del valore di 950 mila circa e 562 mila, perché non si procede e non si attivano queste vendite, così potremmo ricavare soldi per le casse del Comune? Poi noto, Assessore Laurora, che ci sono svariati immobili da stimare. Sono rimasti specialmente tutti questi appartamenti e ritorno a dire chi meglio di lei potrebbe formulare una stima di questi immobili, dove vedo che non c'è nessuna stima fatta. Poi vorrei anche chiedere all'Assessore Lignola e gradirei delle risposte, per l'immobile La Lampara, dove qua dice che, appunto, con il contratto 4203 del 4 ottobre 2011, durata della locazione dal 14 aprile 2011, previa corresponsione di un canone complessivo di euro 6.744,20 centesimi, comprensivo del canone mensile di 4.839,48 più euro 1.904,72 a titolo rata mensile per dilazione debito pregresso maturato dal Di Lollo alla data del 13 aprile 2011. Quindi questa unità immobiliare, denominata La Lampara dancing all'aperto, risulta agli atti un tentativo di transazione, finalizzato alla prosecuzione della locazione in favore della cooperativa lavoratori La Lampara. "Alla luce del tempo - qui leggo, sto leggendo quello che voi avete scritto - trascorso, si dà indirizzo al dirigente competente, settore patrimonio, in sinergia con il settore ufficio legale ed area economica, di definire la vicenda amministrativa entro e non oltre i 60 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento". Assessore, la data... il provvedimento è stato approvato il 23 marzo, se non sbaglio. Quindi non è stato ancora definito un fitto, è passato un mese e vogliamo capire che cosa sta succedendo. Poi parlo anche, come ha detto il mio collega, dell'immobile pizzeria Da Felice, attualmente denominata La terrazza al mare e abbiamo visto il contratto numero 3.821 del 28 febbraio e successivamente è stato sottoscritto atto transattivo, come è stato già detto e l'unità immobiliare risulta alla data odierna utilizzata dal signor Cancelli Andrea in virtù dell'accorto transattivo del 23 febbraio 2015. Risulta agli atti un tentativo di transazione finalizzata alla prosecuzione della locazione in favore del signor Cancelli Andrea. Alla luce del tempo trascorso, si dà indirizzo al dirigente competente, settore patrimonio, in sinergia con il settore ufficio legale dell'area economica, di definire la vicenda amministrativa entro e non oltre i 60 giorni. Anche questo... Poi abbiamo, le dico tre domande, quindi questa è l'ultima, immobile del bar Tre Palme, contratto di locazione 4.218 del 6 dicembre 2011. Contratto scaduto? Con accordo poi sostitutivo, ex articolo 11, Legge 241/90 per atti privati numero 2.075 del 6 ottobre 2017. Si è stabilita la dilazione del debito maturato alla data del 31 luglio 2017 di euro 43.484,32 centesimi, in 29 rate, da corrispondere dal primo agosto 2017 al 21 novembre 2021. Ora, Assessore, io le chiedo gentilmente queste tre risposte giusto perché non dobbiamo fare disparità tra gli affittuari, perché mi sa che si sta creando cioè pecore nere e pecore bianche. Giusto per un'equa giustizia devono essere tutti uguali e quindi risposte perché ci sia la legalità e tutto venga svolto, come è giusto che sia, con una parità per i fitti. Queste erano le ultime domande. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr 53, Cinquepalmi, prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Mi riallaccio alla relazione dell'Assessore Laurora proprio perché diceva che deve essere un provvedimento questo che deve essere attenzionato. Appunto, la invito ad essere... a prestare attenzione a quelli che sono gli allegati di

questa proposta di delibera. Quindi la prima domanda che io le porgo è: con quale criterio è stato allegato, è stato redatto l'elenco C e cioè quello dei fitti attivi dal momento che rispetto agli anni passati non sono stati introdotti, non ci sono parecchi immobili, mancano all'appello parecchi immobili e mi riferisco agli immobili di Via Papa Giovanni XXIII, non ne è stato inserito neanche uno, ai due immobili di Piazza Marconi. Poi mi riferisco al Fondaco dei Longobardi, che non è stato inserito assolutamente. Nell'elenco di questi fitti... Prego?

INTERVENTO

(fuori microfono).

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Perché... non devono stare nei fitti attivi? Se percepisci dei fitti devi inserirli. Sono sempre stati inseriti nell'elenco del 2015, del 2016 e del 2017. Nell'elenco, nella previsione introito anno 2018 questi immobili non sono stati inseriti. Poi le chiedo perché sono stati eliminati dall'elenco B alcuni valori di stima e mi riferisco ai valori inseriti per quanto riguarda gli immobili... il terreno denominato il Poligono, concesso in uso all'Amministrazione Militare e l'immobile, il complesso immobiliare denominato Capannoni Ruggia. Il valore di stima non c'è più, mentre negli anni passati c'era. Per quanto riguarda l'immobile di Giodicart, mi chiedo per quale motivo non venga valorizzato e non venga... diciamo da chi è occupato, perché sapevo che era occupato da qualcuno, ma non risulta inserito nell'elenco dei fitti attivi. C'è una notevole differenza nel totale... negli importi rispetto a quello degli anni passati. Il totale nel 2017 era di 544.877 e anziché aumentare diminuisce, perché comparando questo elenco, che non è assolutamente trasparente perché ci avete fornito un elenco e diciamo non sono specificati a cosa si riferiscono queste voci, mentre negli anni passati era specificato a cosa fossero riferite le note che poi seguivano subito sotto e abbiamo notato che gli importi dei canoni in alcune occasioni, in alcuni sono variati. In base a che cosa non si capisce. Ad esempio quello... le antenne... gli importi dei canoni di locazione delle antenne sono stati tutti diminuiti e anziché aumentarli, li diminuiamo. Per quanto riguarda, invece, un attimo solo, in Piazza Domenico Sarro c'era Faconda Giovanna, l'importo annuale era di 2 milioni e 760 all'anno, ora è diventato di 2 milioni... cioè era di 2 milioni e 880 nel 2017, ora diminuisce anziché aumentare. Tra l'altro è necessario anche verificare che questi immobili siano occupati effettivamente da coloro i quali risultano intestatari dei contratti di locazione, perché nel caso di specie ci risulta che questo immobile da anni, nonostante venga regolarmente corrisposto l'affitto, non è occupato dalla conduttrice, intestataria del contratto. Per quanto riguarda l'istituto di previdenza, l'INPS, che occupa alcuni locali del Comune di Trani, nel 2017 la previsione era di 57 mila e 472, oradiventata di 15 mila; cioè noi volevamo capire che fine avessero fatto anche gli eventuali debiti pregressi. In merito alla Lampara, il canone annuale era di 65 mila euro ora è diventato di 60 mila. Ci sono, quindi, delle notevoli riduzioni. Poi ricordo, volevo ricordare all'Assessore Laurora che ci sono ancora sei aule e una zona scoperta da adibire a palestra nel liceo classico. Queste sei aule sono di proprietà del condominio Verde Mare e ad oggi non sono ancora state prese dal Comune. Quanti altri anni devono passare?

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Sì, come no.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Poi mi chiedo a che punto è il recupero di tutti i fitti attivi, dal momento che ci pare che siano stati fatti i passi in avanti per il recupero dei fitti attivi. Se, appunto, state pensando di regolarizzare oltre all'immobile occupato abusivamente in Via Giovanni Bovio al pianoterra, anche tutte le questioni degli immobili di Via Papa Giovanni. In merito alla questione, invece, sia della Lampara che dell'Oasi, mi chiedo quanti altri anni devono passare per stabilire quello che deve essere il canone di locazione dell'immobile occupato dall'Oasi 2. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 18, Giovanni Loconte.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente e buongiorno a tutti. Brevemente. Potrebbe sembrare strano, ma in questo periodo in cui i Cinque Stelle fanno accordi con il PD e cose varie, io oggi sposo in pieno la domanda del Consigliere Lima, perché pure a me, diciamo, il problema della pizzeria di Felice, ormai dell'immobile adibito alla pizzeria di Felice, da tempo mi crea inquietudine, se così posso dire, perché obiettivamente quella transazione giuridicamente non so chi ha avuto la genialità di farla. Non voglio saperlo. Marzo 2015, sì. E comunque, diciamo, è errata, secondo me, sotto ogni profilo. Quindi quella situazione andrebbe affrontata subito nel modo migliore, perché comunque non dobbiamo creare in nessun caso disparità di trattamento fra i vari locatori, solitamente sono locatori e in questo caso conduttori, occupatori. Giuridicamente non riesco ad oggi a dare una qualificazione al rapporto intercorrente con pizzeria di Felice. Poi, diciamo, un altro dubbio che ho è se questo immobile o comunque per come è adibito ad attività commerciale, rispetta tutte le norme attualmente in essere previste per la tutela degli utenti e quindi praticamente domanda fatta più specifica, se è a norma con l'attuale disciplina legislativa. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il nr 41, Corrado, prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente, signor Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Assessore Laurora, questo provvedimento lo scorso anno il sottoscritto lo ha votato, nonostante c'erano i numeri e quindi non era una questione di stampella, perché ha sempre creduto che bisognava liberarsi, tra virgolette, di tutta una serie di immobili di un patrimonio immobiliare che di fatto per la Pubblica Amministrazione comportava e comporta oggi grosse problematiche per la manutenzione ordinaria, straordinaria, in virtù del fatto che ci sono tutta una serie di immobili, anche di appartamenti occupati, vediamo quelli famosi in Via Papa Giovanni, che di fatto... o quelli in Piazza Marconi o altre strutture che effettivamente non hanno mai portato benefici alla collettività. Quindi questo provvedimento lo scorso anno l'ho votato in maniera convinta. Avevo un dubbio che purtroppo l'ho ancora oggi. Lo scorso anno evidenziavo all'Assessore Lignola e

all'Assessore Capone, che è un po' il proponente di questo provvedimento, le difficoltà. Dissi: "Guardate che voi state finanziando – lei oggi lo ha ribadito – delle opere pubbliche, quelle relative alle scuole e alle manutenzioni con la vendita dell'immobile. E io ho evidenziato più volte, lo evidenziai in quel contesto e più volte quando ho incontrato l'Assessore Vignola, il fatto poi bisogna venderlo, perché altrimenti stiamo parlando di aria fritta, perché la difficoltà poi sta... Lei diceva bene che dobbiamo ringraziare la responsabile - tra le mille difficoltà - (Marina) Moscatelli per il lavoro che ha fatto in questi anni. Tra le mille difficoltà, perché gestire un patrimonio così importante da sola con tutta una problematica che molto spesso parte da lontano, non è stato semplice. Ma oggi ci ritroviamo a distanza di un anno, caro Assessore, con i beni ancora lì, perché lo scorso anno siete venuti con un Piano di Alienazioni e valorizzazione praticamente identico a questo. A distanza di un anno i beni non sono stati venduti. Non sono state attivate neanche le procedure per la vendita. Non vorrei che il prossimo anno ci ritroviamo ancora qui a parlare di questa problematica. Ci sono delle opportunità perché sarà oggetto di un emendamento e la Legge oggi consente anche, c'è una società dello Stato, che si chiama (inc.) che fa operazioni immobiliari, le ha fatte dappertutto, producendo un enorme vantaggio per la Pubblica Amministrazione, perché ci evita il bando pubblico e quindi la problematica relativa alla vendita e i tempi purtroppo tipici della Pubblica Amministrazione. Ha fatto operazioni di acquisizione importante in tutta Italia, anche a Bari ha fatto un'operazione recentemente e lo stesso Comune di Lecce addirittura ha (inc.), che è creata ad hoc proprio per acquisire il patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici. Quindi stiamo parlando di una società dello Stato, non siamo parlando di privati, che poi mette e valorizza perché ha l'obbligo di valorizzare. L'ha fatto a Bari con il Sindaco Decaro un'operazione di riqualificazione della caserma al centro di Bari, con il politecnico e ha il vantaggio, appunto, di essere pubblica e per la Pubblica Amministrazione c'è il vantaggio che in base al valore della stima, si viene pagati senza passare dal VIA e quindi senza le problematiche che un Piano di Alienazioni come questo può produrre. Quindi sarà oggetto di un mio emendamento, è quello di valutare l'opportunità della Pubblica Amministrazione di interfacciarsi con un Ente Pubblico, poi sarà l'Amministrazione a decidere se o meno fare altre strade, perché non è detto che visto il patrimonio che abbiamo. Arriviamo ora alle note dolenti. Assessore, quando lei mi dice che dovete finanziare le opere pubbliche, lo prevede la Legge dello Stato che i soldi provenienti dalle alienazioni degli immobili possono solo essere utilizzate per il titolo secondo e per investimenti. Non è che potete utilizzarle per pagare le spese del personale o per pagare altro. Possono essere utilizzati solo per questo. Arriviamo alle note dolenti e mi riallaccio a quella che è anche una problematica evidenziata dal Consigliere Lima in apertura di discussione. Qualcuno qualche anno fa mi ha insegnato il principio della perequazione, il principio che qualche anziano che è in Consiglio se lo ricorda, anziano di servizio. Non possiamo utilizzare due pesi e due misure. Mi dovete, Assessore, far capire perché dal Piano delle Alienazioni è scomparsa pizzeria Da Felice con la piazza, anche perché c'è una destinazione ben specifica al riguardo, perché quel mostro giuridico è scomparso dalla vendita. Come l'ha definito più di qualcuno, quel mostro giuridico, partorito nel 2015, prevedeva, tra le tante questioni, tutta una serie di lavori che non sono mai stati effettuati. Già questo è motivo di scioglimento di qualsiasi transazione, che quella transazione prevedeva... diceva due cose essenzialmente: puoi subentrare, va bene, c'era ancora un contratto che scadeva l'anno dopo; 2) devi fare i lavori di messa in sicurezza e di accesso per i disabili, come diceva bene poco il Consigliere Loconte, che non sono mai stati fatti; 3) rimani dentro fino a quando non lo vendiamo. Questo l'ho evidenziato lo scorso anno, l'anno precedente e l'anno precedente ancora. Poi questa cosa sparisce, l'avete fatta sparire dal Piano di Alienazioni. Già qui non ci siamo,

perché non è che possiamo fare una battaglia, tra virgolette, giusta nei confronti delle Lampare al Fortino, contestando di tutto e di più giustamente ed oggi pare che le questioni si siano risolte e poi qui ci tappiamo orecchie, naso, gola e bocca. No, infatti sarà oggetto di un mio emendamento dove quel bene deve essere riportato nel piano di vendita, punto. Se poi l'Amministrazione decide che si deve continuare, va fatta una gara, non va fatta, caro Assessore, la letterina: "Ti aumento il fitto", perché non funziona giuridicamente così, perché a monte non c'è stato nessun subentro, perché il subentro era vincolato alla vendita e quindi viene meno proprio l'oggetto del contendere dalla situazione. Non sono stati effettuati in questi quattro anni, tre anni e passa i lavori per messa in sicurezza come prevedeva con la transazione. Quindi di che cosa stiamo discutendo? Oggi abbiamo una città che è viva, una città sotto l'aspetto imprenditoriale, nel senso che ci sono tanti giovani e tanti ragazzi, tanti piccoli imprenditori che stanno investendo e hanno investito in questa città in questi anni e la stiamo percependo tutti questa ondata. Non vedo perché dobbiamo poi fare figli e figliastri. Io proporrò l'emendamento dove quel bene deve essere riportato nel... anche perché è un bene che francamente o lo si riavvia in una certa maniera oppure se decidete che non lo dovete vendere più, ma lo dovete dire in Consiglio Comunale, ma va fatta la gara, perché non è che l'ufficio legale – e discuteremo durante il bilancio – può decidere dove fare le transazioni, quando pagare i dipendenti che sono stati prosciolti dove dice nell'ufficio legale si pagano, quando invece c'è qualcuno a cui non piace, non si pagano. Non è che l'ufficio legale può decidere che questa transazione va qui, qui e tutto bene e su altre transazioni chiude gli occhi. Non è che l'ufficio legale può decidere di costituirsi contro un atto del Consiglio Comunale. Signori, ma tutto questo potere decisionale chi glielo sta dando e perché? Quindi sarà oggetto di un emendamento chiaro. Poi non lo volete mettere in vendita è una scelta dell'Amministrazione, ma come ben diceva il Consigliere Lima, quella va messa a gara oggi perché è un momento diverso, perché è a vantaggio dell'Amministrazione e della collettività, perché probabilmente ci sarà qualche investitore che potrà far guadagnare alla collettività qualche soldino in più. Arriviamo anche a definire – e chiudo – due questioni. Ho appreso, grazie alla Consigliera Cinquepalmi, che dal 2007 noi eravamo proprietari di un parcheggio. È stata lei, credo, da quello che ho potuto comprendere, che eravamo in Via Andria, sotto la Giodicart di proprietà comunale, cioè un mostro anche questo. Quindi non oso immaginare quante altre situazioni analoghe ci sono, cioè la città di Trani su Via Andria è titolare sulla strada provinciale di un parcheggio dal 2007. L'avete inserito nel Piano delle Alienazioni.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Lo devono dire. La questione discarica, quella che vedo nel piano B, quella di Puro Vecchio. Anche quella può essere inserita, eventualmente, in un oggetto di emendamento attraverso un fondo immobiliare sempre in riferimento alla valorizzazione tipica di questa area. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 39, Merra. Prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Signor Sindaco, Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri. Intanto vorrei ringraziare l'Assessore Laurora, anche perché quando parla dei dipendenti mi fa davvero piacere che li elogia e anche

per questo vorrei chiederle, anche se non è attinente all'argomento, vorrei chiedergli di liquidare i salari accessori ai dipendenti che aspettano forse da anni. Quindi entriamo un attimo nell'argomento. Allora, diciamo che questo Piano Triennale io spero che sia come l'avete descritto e che non sia il solito libro dei sogni. Esaminando l'allegato A alla delibera di Giunta numero 48 del 22/03/2018, beni immobili da alienare, al codice 44, che recita così: suolo presso Giodicart di circa metri quadri 2.450. Allora, qui c'è, diciamo, forse un errore, un errore di dicitura, perché come lo riporta il notaio Claudio Serra, perché è stato fatto un atto notarile tra il Comune e il gruppo Giodicart, le aree di asservimento non possono essere alienate. La proprietà – e lo volevo dire anche al Consigliere Corrado – è proprietà del Comune di Trani solo ed esclusivamente la particella 515 e cioè un deposito e una piccola area, forse, di 500 metri quadri e non di 2.450, cioè è solo un errore nella descrizione e nient'altro. Però la cosa più triste di questa situazione e mi dispiace per l'Assessore Ciliento, però io dovrò dire questa cosa, anche se ritengo che non l'ha fatto in cattiva fede, l'ha fatto in buonafede per aiutare qualche famiglia disagiata. Questo locale, Consigliere Corrado, era già stato riconsegnato al Comune di Trani nel...

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

No, volevo spiegare solo questa, era stato riconsegnato al Comune di Trani già 2016, precisamente il 20 giugno 2016. Abbiamo qui un verbale di consegna dove il signor Cancelli consegna le chiavi alla dottoressa Ciliento, in quanto in questo locali vengono depositati degli arredi appartenenti ad un nucleo familiare senza fissa dimora. Io ripeto che la cosa forse è stata fatta in buonafede, però era una cosa che sinceramente non si poteva assolutamente fare, in quanto, Assessore, penso che ci debba essere un contratto, perché ora chiunque è titolato, perché si è creato un precedente, a portare immobili, purtroppo, al Comune di Trani, mi dispiace dirlo e quindi diremo che l'Assessore Ciliento si metterà a disposizione per trovare altri locali per mettere i mobili dei senzatetto. Oppure se l'Assessore vuole pagare il fitto al Comune, ben venga. Ancora. Passando, invece, all'area parcheggio, penso, e posso anche sbagliarmi, che non è l'unica area a parcheggio perché così facendo non fate altro che agevolare sempre chi vi pare e piace. Dico questo per cognizione di causa, in quanto, consultando l'albo pretorio, si può notare che esistono altre aree, ad esempio, la determina dirigenziale numero 109 del 2017, in cui sono state cedute al Comune più di mille e 200 metri quadri, sempre per area parcheggio. Ancora, determina dirigenziale numero 175 del 12/2017 dove si può notare che sono stati ceduti altri 600 metri quadri al Comune, sempre a parcheggio. Ancora determina dirigenziale numero 21 del 2018, ceduti al Comune mille e 200 metri quadri, dove il Comune percepisce anche un affitto mensile di 2 mila euro. Allora, mi sorge spontaneo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

No, mensili, mensili. Io ho letto mensili, poi ce l'ho qui la determina e al limite ve la posso dare. Mi sorge spontaneo chiedervi il motivo per cui queste aree a parcheggio non sono state inserite nelle valorizzazioni degli immobili come beni da alienare. Sempre nella valorizzazione, in data 13 dicembre 2017, il chiosco adibito a zona bar Mare Chiaro viene aggiudicato il 22/12/2017 per un

importo di 17 mila e 220 euro annuali. Io vorrei sapere, Assessore, la consegna è avvenuta? Anche perché ho notato lo smontaggio e anche montaggio, i lavori in corso del chiosco. Sì, il chiosco su... Quindi l'Ottagono, come lo volete chiamare. Non so...

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Ex Ottagono. No, su Mare Chiaro, su Mare Chiaro ho detto.

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Come riferimento...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego, Consigliera. Assessore Laurora, Assessore, non... Non è un dibattito. Prego, Consigliere.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Va bene, ex Ottagono. Quindi da ciò devo dedurre che è stato stipulato allora il relativo contratto ed il Comune comincia anche ad incassare l'affitto, anche se fino ad ieri la sottoscritta si è recata presso gli uffici per capire se effettivamente il chiosco pagava già questo affitto, però mi hanno detto che non hanno ancora avviato nessuna procedura di consegna, però come mai stanno iniziando a fare i lavori? Cioè ci sono i lavori che stanno cominciando.

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Ah, va bene, va bene. Poi per quanto riguarda la pizzeria Da Felice io credo che sia stato fatto un contratto con la pizzeria. La pizzeria paga ogni... credo che sia molto puntuale con i pagamenti e quindi, non so, se poi voi avete deciso di venderlo, allora, il bene, allora, dovevate inserirlo. Però se il bene è già in affitto, non credo per quale motivo bisogna venderlo oppure affittarlo a terzi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 51, Di Lernia.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Facciamo un attimo di silenzio che deve parlare il Consigliere Di Lernia, con la quale ho una certa affinità in questo periodo. Prego.

DI LERNIA MARIA LUISA – Consigliere Comunale

Presidente, lei perderà presto il suo posto, il suo scranno. Presidente, Sindaco, Assessori e Consiglieri tutti. Io sarò breve. Intervengo su quelle che sono state le dichiarazioni dell'Assessore Laurora a proposito dei fitti passivi che pare non ci saranno più l'anno prossimo. Allora, mi è sorta spontanea la domanda se avete già previsto dove spostare gli studenti delle scuole materne del primo e del quarto circolo. Quindi se avete già delle risoluzioni. 2) Mi collego a quello che ha fatto evidenziare la collega Cinquepalmi a proposito della differenza di introito dei fitti attivi dal 2017 al 2018, 517 mila l'anno scorso e 400 mila quest'anno. Che cosa abbiamo perso? E questa è la seconda domanda. Come anche sono curiosa di sapere perché non incassiamo un fitto dal parcheggio della Giodicart e anche della piazza scomparsa da pizzeria Da Felice. Detto questo volevo farvi una domanda. Posso? Allora, noi abbiamo venduto, regalato Palazzo Carcano nell'ultimo Consiglio Comunale, però notavo che nel Piano delle Alienazioni questo immobile non era presente come un progetto dell'Amministrazione. Voglio dire il bene disponibile... cioè la Palazzo Carcano era un bene indisponibile e quindi potevamo regalarlo. Quando un bene è indisponibile lo possiamo alienare e lo possiamo anche regalare. Questo volevo... Allora, io mi ponevo una domanda: non avendo riscontrato la presenza di Palazzo Carcano nei beni da alienare, è regolare che noi, invece, abbiamo provveduto? È una domanda che esula da questo contesto, però volevo farla lo stesso. Ora io però volevo fare un discorso propositivo, voi prevedete di incassare un milione e 806 mila da dati di bilancio per l'alienazione di beni materiali ed immateriali. Quindi anziché pensare... questo è il numero che ho letto. Anziché pensare a far produrre il reddito dai nostri beni, pensate di fare cassa vendendo il patrimonio e addirittura, come abbiamo visto, regalandolo. Per esempio, avete pensato di provvedere ad una ricostruzione degli elenchi relativi ai terreni demaniali di uso civico con relativi calcoli dei canoni demaniali e quindi fare cassa? Avete sentito parlare degli usi civili ed enfiteusi e canoni del demanio marittimo per i lidi? Oppure avete sentito parlare di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per l'eliminazione dei vincoli legali e convenzionali su immobili costruiti nell'ambito dei piani per l'edilizia economica e popolare? Un anno fa il Comune di Trani ha stipulato una convenzione con l'ordine dei geometri e non abbiamo ancora approfittato dell'occasione per pianificare un atto che porterebbe non pochi soldi alle casse comunali e conseguenti benefici ai cittadini. Questa è una proposta, visto che abbiamo fatta la convenzione con l'ordine dei geometri, potremmo approfittare anche a far valorizzare tutti i nostri beni o a fare una lista. A cercare tutto ciò che è di nostra proprietà per dare quel valore e cercare anche di fare cassa. Noi siamo chiamati a tutelare i beni comuni e non ad essere superficiali e approssimativi. I nostri dirigenti ed Assessori sono chiamati non a gestire il giornaliero, ma anche a guardare in tutto tondo la complessità della gestione del patrimonio comunale. Come potete osservare noi non facciamo solo critiche, ma ci sforziamo anche di proporre soluzioni. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il nr 45, Tomasicchio, prego.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Una parte di ciò che volevo dire è stata sollevata abbastanza dettagliatamente negli interventi dei colleghi che mi hanno preceduto. Mi limito pertanto solo a fare presente una proposta di emendamento, nel senso che per evitare che i proventi delle alienazioni finiscano, come purtroppo sovente succede, per finanziare i debiti di parte corrente, noi proponiamo, invece, questo emendamento, perché divenga parte integrante della delibera e cioè che i fondi rivenienti dalle eventuali alienazioni di beni immobili di proprietà comunale, siano tassativamente destinati

al finanziamento di spese per investimenti, con espressa esclusione della loro destinazione a finanziare la spesa corrente. Questo è un indirizzo che noi sottoponiamo all'attenzione dell'assemblea perché il rischio è quello che si è verificato anche con lo Stato di svendere il patrimonio immobiliare pubblico soltanto per pagare le voragini di bilancio che si erano create con una gestione allegra delle casse pubbliche. Per quello che riguarda, è solo un inciso, le perplessità sollevate per la questione della pizzeria che sta a Colonna, la soluzione può essere soltanto una, che finalmente l'Amministrazione dia incarico per l'annullamento di quella transazione perché è contraria all'interesse pubblico. Mi pare che non ci siano altre alternative. Allora, piuttosto che stare qui a lamentarsi, come succede da tre anni a questa parte, del contenuto scandaloso di quel provvedimento, sarebbe opportuno che l'Amministrazione desse l'incarico da un avvocato per far dichiarare la nullità o in subordine fare annullare dal Giudice ordinario quella transazione. Non ci sono altre vie di uscita e né si può assistere a situazioni di quel tipo, dove chi c'è dentro, sta dentro in virtù di un provvedimento credo molto frettolosamente sottoscritto all'epoca dalla parte pubblica. Quindi i due auspici sono uno che il Consiglio Comunale vincoli gli eventuali proventi derivanti dalla vendita dei beni immobili solo a spese per investimento e due che l'Amministrazione si impegni a dare incarico ad un legale per far dichiarare la nullità o in subordine l'annullamento della transazione sottoscritta.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 40, Florio, prego.

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Uno dei vantaggi di parlare per ultimo è che tutti gli argomenti sono stati già ormai sviscerati. Si può essere d'accordo o contrari, ovviamente, abbracciare una tesi oppure un'altra, poi l'Amministrazione ci farà sapere quali sono le sue indicazioni, che pressappoco sono quelle indicate. Un argomento, invece, non è stato sollevato per niente e sul quale francamente ho cercato di avere informazioni, ma non ci sono riuscito. Sono certo che l'Assessore saprà darne. Non so come lo chiamate voi, ex Cocomèro, non so se vi è chiaro.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Mare... No, però siccome c'era stato quel disguido fra Mare Chiaro ed Ottagono, io dico l'ex... proprio il lido che sta... So che c'è in corso un'azione giudiziaria tra l'ex gestore nei confronti del Comune. A che punto è? Vi sfugge?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

No, no, ex Cocomèro, Antonio Di Rollo, cioè come... Io so che c'è un'azione... Come?

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Scusi, Consigliere, prego, faccia le domande e poi le risponderà l'Assessore.

INTERVENTO*(fuori microfono)***FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Giudiziaria e non so iniziata da chi e contro chi, ma c'è sicuramente un'azione giudiziaria, di cui voi non siete a conoscenza. Va bene. La seconda. Lì fu fatto un bando e credo che poi sia stato anche vinto da qualcuno, che credo abbia rinunciato, se non... non ha mai rinunciato. Sta lavorando e quindi quel bando è stato vinto da una... che ha accettato il bando ed è stato assegnato, c'è stato il... Perfetto, grazie, volevo sapere questo.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 48, Procacci. Prego.

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

Presidente, Assessori e Consiglieri. Sarò brevissimo anch'io. Mi dispiace che, Consigliere Florio, non è lei l'ultimo, ma sono io l'ultimo e quindi ancor di più è stato detto tutto. A proposito di quello che diceva il Consigliere Florio a questo punto per quanto riguarda sempre il Cocomero lì non è scaduta quella concessione a fine 2017, quindi chiedo questo all'Assessore. Quindi non andava rifatto il bando? Era giusto una domanda che sto facendo per... Mi sono ricollegato. Poi quando parlate di perequazione e di parità di trattamento, ovviamente trovate il terreno fertile qui in Trani Acapo. Volevo giusto un chiarimento perché non lo so effettivamente. Chiedevo quel terreno adiacente al monastero è di proprietà comunale, è demaniale? Quindi quel cancello lì chi ha le chiavi e... Perché siccome mi è arrivata voce che c'è qualcuno che parcheggia lì all'interno, a quel punto verificate questa cosa, perché se è di nostra proprietà o lo rendiamo fruibile a tutti e quindi anche tutti quelli che nella zona ci abitano...

INTERVENTO*(fuori microfono)***PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale**

No, il monastero a Colonna, c'è un terreno lì e c'è un cancello e mi è arrivata voce che c'è gente che parcheggia lì e non so adesso chi, insomma, se è la struttura accanto o chi ci abita. Qualcuno avrà le chiavi perché se sono del Comune qualcuno avrà le chiavi. Quindi lo rendiamo fruibile e fra l'altro è anche un terreno che potrebbe essere fruibile per altri usi. Quindi chiedo l'Assessore, che era giusto per integrare le domande della Consigliera Cinquepalmi, perché so che l'Assessore Laurora risponderà a tutto e quindi anche su questo se ci può dare dei chiarimenti. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. C'è qualche altro che vuole intervenire? Allora, per replica l'Amministrazione. Se dovete dividere l'intervento, ovviamente tenete presente che avete sempre lo stesso tempo. Prego, vuol replicare il Sindaco. Prego.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Presidente, Consiglieri, Assessori. Faccio un breve intervento per chiarire alcune posizioni e dopodiché la parola all'Assessore Laurora, invece, per esplicitare meglio qualche altro chiarimento che c'è stato richiesto. Mi occuperò sostanzialmente della questione Le Terrazze, La

Lampara, perché sono un po' le questioni sollevate un po' da tutti. Allora, faccio una premessa importante, sono tutte questioni che di fatto abbiamo ereditato nella loro complessità. In che senso nella loro complessità? Voi immaginate che La Lampara viene fuori da tutta una vicenda molto, ma molto ingarbugliata, che addirittura aveva visto un affitto di ramo d'azienda. In virtù di questo affitto di ramo di azienda, subentrare all'ex gestore, il quale praticamente doveva dare al Comune di Trani delle somme pari a 220 mila euro. Nel frattempo in virtù di questo affitto di ramo d'azienda, rispetto al quale il Comune nulla aveva eccepito, questa nuova cooperativa affittuaria praticamente ha gestito quella struttura. Da qui chiaramente è nato un ulteriore contenzioso, perché? Noi che cosa abbiamo fatto in tutto questo? Innanzitutto avviato le azioni di recupero nei confronti di quello che era praticamente l'originario gestore della Lampara. Azioni tesi al recupero di questi 220 mila euro, che non hanno sortito alcun effetto, nel senso che chiaramente neanche l'azione esecutiva non è andata a buon fine non avendo evidentemente nessun bene da poter neanche pignorare. Si è aperto un contenzioso invece poi con di fatto la cooperativa che c'è stata dentro e qui in un certo qual modo il legale esterno addirittura, che era stato incaricato di seguire questa vicenda, insieme, devo dire la verità, anche all'avvocatura interna e al dirigente al patrimonio, hanno incominciato ad imbastire una trattativa per il bonario componimento di queste controversie, con un parere reso dagli uffici favorevoli a definire transattivamente la vicenda nonostante tutti ricorderete che, invece, il dirigente al patrimonio di prima battuta aveva notificato un provvedimento di immediato rilascio della struttura, tanto è vero che il sottoscritto finì su tutti i giornali in quel periodo, attaccato da gran parte, diciamo, in quegli articoli sul giornale, per il fatto che io stavo distruggendo un bene storico per la città, quale La Lampara. Chiaramente il Sindaco in tutta quella vicenda c'entrava poco perché, questo chiariamocelo almeno tra di noi, fondamentalmente parliamo di atti tutti puramente gestionali. Questo ve lo dico perché? Perché sia per la vicenda della Lampara che per la vicenda delle Terrazze sono entrambi atti che hanno visto in un certo qual modo e ad un certo punto così improvvisamente un coinvolgimento della Giunta, rispetto al quale la Giunta invece si è espressa credo informalmente, ma forse addirittura anche formalmente ritenendo che assolutamente non ci fosse alcuna competenza della Giunta in merito, visto che noi siamo chiamati a fornire un indirizzo politico, per cui che succede? Che se c'è un avvocato esterno, un avvocato interno e dei dirigenti che ritengono di dover definire transattivamente una vicenda, è evidente che difficilmente qualsiasi Amministrazione, qualsiasi Giunta e qualsiasi Sindaco possa andare contro un parere legale dello stesso Comune, prendendosi la responsabilità di quelli che possono essere poi gli effetti negativi chiaramente di un parere del tutto contrario. Che cosa, allora, di fatto abbiamo fatto? E cioè chiedere immediatamente la definizione di questi due difficili casi... io li ho definiti dei bubboni per la nostra città, perché nascevano - le Terrazze è emblematica, l'avete detto tutti quanti voi - da un obbrobrio giuridico, di definirli transattivamente chiaramente nel modo migliore per l'Ente, per tutelare nel miglior modo l'Ente. E gli uffici hanno ritenuto per questo motivo di formulare una proposta transattiva alle... parlo, ad esempio, ora della Lampara, rispetto alla quale, chiaramente l'ultima riunione si è tenuta due giorni fa e rispetto alla quale probabilmente, non lo so ancora con certezza, perché chiaramente dipende anche dalla volontà dell'altro soggetto, si arriverà molto probabilmente al bando, invece, al nuovo bando per La Lampara. Perché dico questo? Perché su questo la proposta degli uffici è stata molto chiara e cioè il recupero di tutto il pregresso e un aumento del canone in virtù di quello che gli uffici hanno ritenuto essere il canone congruo per fare un nuovo contratto sei più sei e soprattutto gli oneri praticamente a carico del gestore per la ristrutturazione in rifacimento dell'intera struttura. Poiché parliamo di somme particolarmente ingenti, considerando che si chiedeva a quel soggetto,

perché questa era la base della proposta transattiva, di accollarsi anche il vecchio debito, che era quello che rinveniva dal vecchio gestore, ritengo, ma questo chiaramente non ho certezza perché aspettiamo la risposta della controparte, che probabilmente questa soluzione non verrà condivisa e per cui si arriverà necessariamente a quel punto al rilascio di quella struttura e al nuovo bando aperto chiaramente a tutti coloro ne fossero interessati, perché evidentemente le condizioni che gli uffici hanno posto come essenziali per giungere ad una definizione transattiva sono queste e per cui rispetto alle quali l'Amministrazione non intende derogare. In questa vicenda, come in quella delle Terrazze, l'indirizzo politico dell'Amministrazione è solo e soltanto stato uno e cioè di tutelare nel migliore dei modi l'interesse dell'Ente Pubblico, punto. Nulla di più perché ogni altro tipo di ingerenza espone il sottoscritto e la mia Giunta a responsabilità che noi non abbiamo, perché non possiamo dire ad un ufficio legale: "No, hai sbagliato, quello che dici tu è sbagliato" o ad un avvocato esterno: "Hai sbagliato, quello che dici tu, hai sbagliato". L'Amministrazione... guardate.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

No, anche esterna stiamo parlando e quindi di parere anche esterni. Non è che io posso acquisire mille pareri. Comunque questo è soggettivo, l'Amministrazione ha ritenuto di muoversi in questo modo perché probabilmente ha anche fiducia nell'operato dei propri uffici, oltre che dei legali esterni, che vengono chiaramente incaricati di seguire queste vicende e d'altronde ritengo... perché come si andrà a finire è la prova provata che l'Amministrazione non ha inteso derogare a nessun tipo di quelle che sono le condizioni che sono state imposte, che devo dire sono condizioni particolarmente anche pesanti. Infatti io ritengo che oggi non si arriverà ad una definizione favorevole, perché detta onestamente la vedo durache un soggetto esterno possa accollarsi un canone che poi alla fine è di quasi 7 mila e 500 euro al mese e accollarsi spese di ristrutturazione che ammontano a circa 300 mila euro. La vedo molto dura oggi in questo contesto socio – economico che stiamo vivendo. Per cui questa è la prova provata. Stessa vicenda per le Terrazze, anche perché qua tutti siete bravi a parlare di obbrobri giuridici fatti, sempre ereditati, chiariamo, visto che noi non eravamo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Certamente. Non sto facendo accuse di tipo politico assolutamente. Certamente ce lo siamo ritrovato. Ma anche... e lei, proprio lei, avvocato Tomasicchio lo sa perché diciamo è questione di questione... è cosa di questi giorni, che un atto fatto male dalla Pubblica Amministrazione comporta, comunque, delle conseguenze dannose per la Pubblica Amministrazione, se fatto male, perché comunque ingenera nel privato una serie di aspettative, addirittura molto spesso diritti e quindi è evidente che da parte dell'Amministrazione siamo sufficientemente spaventati. Per cui prima di arrivare a porre nel nulla, anche lì abbiamo dato lo stesso atto di indirizzo e anche lì devo dire che gli uffici hanno inteso proporre una soluzione transattiva per giungere a delle definizioni e anche lì l'Amministrazione ha soltanto ritenuto di invitare gli uffici a rivedere meglio le somme perché proprio l'esito di questi nuovi bandi fatti dal Comune di Trani e quindi

questo particolare appeal che questo tipo di attività ha mostrato avere, ha sulla base dell'indirizzo dell'Amministrazione, abbiamo volutospingere gli uffici a rivedere notevolmente al rialzo le proposte transattive da loro stessi formulate per chiaramente definire la vicenda con una contratto a tutti gli effetti. Anche lì è stata formulata una proposta e anche su quella ci aspettiamo una risposta da parte del privato e devo dirvi anche lì la vedo dura perché il canone, che abbiamo formulato, la proposta del canone mensile che è stata formulata dal Comune è particolarmente alto e anche lì ci sono oneri di ristrutturazione a totale carico per l'affittuario e anche lì, addirittura, abbiamo, Consigliere Loconte, posto a carico dello stesso affittuario gli oneri da eseguirsi credo in 30 giorni o 60 giorni, per mettere completamente a norma quella struttura anche e finanche prevedendo l'eliminazione delle barriere architettoniche. Quindi devo dire la verità se dovesse passare quella proposta io da privato ci penserei non una, ma cento volte. Ma credo che l'interesse dell'Amministrazione Comunale sia ampiamente soddisfatto e tutelato, che è quello che l'interesse...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Su questo poi il sottoscritto ha anche formulato un'apposita nota. Termino con un chiarimento sulle occupazioni abusive, Consigliere Lima. È chiaro che il tema è un tema difficile, non è che... non ci nascondiamo. Liberare gli immobili è una delle cose credo più difficili per qualsiasi Amministrazione. Devo dire, però, che dei piccoli passi avanti li stiamo facendo. Penso soprattutto finalmente a tutti gli immobili, ai vecchi custodi delle scuole, che sapete benissimo non esistere più, che stiamo finalmente riprendendoci ad una ad una. Questo è un grande traguardo che abbiamo raggiunto e che stiamo raggiungendo, perché chiaramente ci mancano credo oramai o un'altra... Sì, l'ultima scuola e quindi anche questo chiaramente dimostra il fatto che stiamo cercando nuovamente di ripristinare quel senso di legalità che però, devo dire la verità, è difficile per tutti, non solo per questa Amministrazione, ma per tutte le Amministrazioni in generale. Termino con il Consigliere Procacci sulla questione di quel terreno. Quel terreno è di proprietà comunale, è una pertinenza del monastero ed è rientrato nel contratto di gestione, fatto a favore, praticamente, del concessionario che si è aggiudicato la gara e per cui, praticamente, rientra nella gestione del... Chiaramente bisogna verificare chi ci sta parcheggiando la macchina, perché al momento credo che non sia ancora avvenuta la consegna a favore del gestore e quindi bisogna capire e lo verificheremo. Consigliere Florio, per quanto riguarda, invece, l'ex Cocomero, diciamo, quello definito e chiamato lido Mare Chiaro, è stata rilasciata la concessione. Le spiego l'arcano dei due anni. I due anni, fu chiarito all'epoca dal dirigente dell'epoca, che decorrevano dal rilascio stesso della concessione, perché non si voleva rimettere in capo al soggetto, tra virgolette, una lungaggine addebitabile, invece, all'Amministrazione. Per cui io... due anni non ti rilascio la concessione, scaduti i due anni praticamente mi esponeva addirittura anche a possibili azioni risarcitorie. Quindi è stata rilasciata ed è stata rilasciata, penso, circa un mesetto fa e quindi sono in corso i lavori, credo, per poter aprire finalmente quella struttura. Credo che lei si riferisca ad un vecchio contenzioso, però di cui neanche io ho contezza, del vecchio gestore per problematiche che sorsero all'epoca con il Comune rispetto alle quali però, le devo dire la verità, ci riserviamo assolutamente di acquisire notizie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Ah, quindi probabilmente è collegato alla Lampara e quindi è lo stesso contenzioso. Per il resto chiaramente, per gli altri chiarimenti lascio la parola all'Assessore Laurora. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

La lascia a me la do io all'Assessore Laurora, che ovviamente utilizzerà il tempo minimo, essendo stata consumata la replica dal Sindaco.

LAURORA TOMMASO – Assessore

Grazie, Presidente e Sindaco. Allora, cercherò di fare un po' di chiarezza anche perché sono arrivate una serie di domande soprattutto relative alla trasparenza con cui sono stati realizzati ed impaginati i vari elenchi. Per quanto riguarda i fitti attivi, allora, sono state poste una serie di domande, soprattutto sulla motivazione del loro mancato inserimento in questi allegati. Sì, dico bene in questo elenco nell'elenco C. È ovvio che per essere inserito noi stiamo facendo un piano di valorizzazione ed è ovvio che stiamo parlando di beni disponibili. Tutti quelli che non sono beni disponibili ovviamente noi non li inseriamo negli elenchi. Quindi noi inseriremo negli elenchi di beni disponibili solo quei beni che devono essere valorizzati. I fitti attivi, che è un'altra parte dell'allegato, non troverà mai la casa che noi abbiamo dichiarato nell'elenco B che deve essere alienata, perché non ha un canone di fitto, come per esempio possiamo parlare dei parcheggi. È ovvio che nel momento in cui non è mai stata sottoscritta una convenzione o un contratto di locazione per i parcheggi, non lo troveremo mai nei fitti attivi; cioè penso che siano stati fatti nel rispetto... e per essere sicuramente più semplici nell'impatto e nella lettura. Io non so come li avremmo dovuti sapere, perché è riportato tutto. È ovvio che, ripeto, non vengono riportate altre questioni che attengono ad altri elenchi. Io voglio puntualizzare altre due cose, una per quanto riguarda le entrate. È vero che le entrate delle alienazioni la Legge ci impone dove le dobbiamo utilizzare e quindi per investimento, ma noi ci siamo fregiati di un altro tipo di investimento, cioè quello che è rinveniente, invece, dai fitti attivi, dove la Legge non ci impone dove li dobbiamo utilizzare e questa Amministrazione ha fatto una scelta chiara, vuole investire nelle scuole la gran parte di quelle entrate e vuole comunque continuare ad investire nelle strade. L'altra parte, invece, che speriamo avvenga dalle alienazioni, è ovvio che – come ci dice la Legge – utilizzeremo quel percorso. Andando nello specifico su alcune... Io ho cercato di prendermi appunti, di prendere più appunti possibili per dare delle risposte nel concreto. Mi parlavano di alcuni terreni. Allora, su alcuni terreni c'era - mi chiedeva la Consigliera Barresi - il prezzo che secondo lei era troppo basso. Ho avuto modo in questo breve periodo di mettermi in contatto con gli uffici, che mi hanno detto che è più basso perché da stima e da perizia quei terreni sono, comunque... Su gran parte di quei terreni c'è un vincolo idrogeologico. Quindi per quanto noi vediamo 41 mila metri, una gran parte di quelli, comunque, è inedificabile perché ci sono i vincoli idrogeologici. Per quanto riguarda che cosa abbiamo fatto sulla biblioteca? Abbiamo fatto un bando, è andata all'asta e l'asta è andata deserta. Ora abbiamo tutta la documentazione per poter rifare di nuovo quella procedura. Per quanto riguarda ancora il macello comunale. Anche sul macello comunale noi avevamo un accordo con i Carabinieri, con il Comando Provinciale dei Carabinieri, che tutt'oggi non hanno ancora fatto una lettera. Noi abbiamo scritto per chiedere ancora la loro disponibilità, loro non hanno ancor risposto dicendo che non sono più interessati.

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA TOMMASO – Assessore**

Purtroppo abbiamo ancora in atto questo rapporto, lo so, però...

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA TOMMASO – Assessore**

Qua parliamo, invece, del febbraio 2013 e abbiamo chiesto gli ultimi chiarimenti. Poi...

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA TOMMASO – Assessore**

Allora, per quanto riguarda Mare Chiaro penso che ha risposto il Sindaco. Per quanto riguarda il chiosco fuori microfono vi abbiamo riferito che, comunque, proprio il nuovo locatore era venuto a sporgere una sorta di denuncia e ci aveva fatto delle dichiarazioni in merito ai furti che stava subendo.

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA TOMMASO – Assessore**

Sì, per non era l'impresa. Fermo restando che è stato firmato il... Allora, per quanto riguarda la firma sul provvedimento è stato davvero un equivoco, perché quel giorno io non ero in Comune perché quel giorno finimmo... Diciamo la verità, sotto gli ultimi bilancio c'è una frenesia indescrivibile. Io ero andato via quel giorno alle sei, mi chiama il Presidente e mi dice: "Devi venire urgentemente a firmare le carte perché sta andando via Losapio". Io il tempo di arrivare...

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA TOMMASO – Assessore**

No, può testimoniare perché il tempo io, comunque, di arrivare in Comune e Losapio, comunque, va via. Se ne va e il Presidente lo raggiunge... Va beh, alla fine non c'era nessun tipo di problema anche perché di fatto l'ho illustrato io. Quindi io concordo e ho condiviso... L'abbiamo condiviso anche durante la Giunta questo provvedimento e quindi da questo punto di vista non c'è nessun tipo di problema. Qui dentro però bisogna comunque chiarire un aspetto, che ho condiviso. Io all'epoca, ripeto, visto che l'ho detto prima, sono per la massima trasparenza e andare con i bandi all'individuazione sia dei soggetti... i nuovi locatari che per i proponenti. Io sono per i bandi. Io ho dovuto ereditarmi ed ereditare una situazione particolare, dove c'erano delle transazioni. Sono stato io che veramente con l'auto della Giunta e del Sindaco abbiamo capito che davvero non si poteva andare in quella direzione, che invece stavano seguendo i dirigenti e ci siamo messi... perché mi ha spiegato bene il Sindaco, alla fine sono atti, comunque, gestionali. Noi non siamo

per quella direzione. Io personalmente ero per fare le gare e sono ancora per fare quelle gare. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Dunque, a proposito dei beni immobili che non sono stati inseriti nell'elenco C, sono gli immobili... Sono sempre stati inseriti nell'elenco C dei fitti attivi tutti gli immobili di Via Papa Giovanni XXIII più i due di Piazza Marconi e il Fondaco dei Longobardi. Quindi ed erano e sono anche inseriti nell'elenco A. Nell'elenco A ci sono. Nell'elenco C fitti attivi perché non devono stare?

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Allora, anche l'Oasi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Assessore, per piacere. Assessore? Assessore?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Assessore, per piacere, la sua replica è finita. Consigliere Cinquepalmi, replichi, però non interroghi nuovamente l'Assessore.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Non mi permetterei mai, io leggo soltanto le carte e nell'elenco C dell'anno scorso, del 2017 e del 2016 sono indicati gli immobili di Piazza Longobardi con i relativi contratti. È chiaro.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Che me ne importa che sono scaduti.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Ma non è assolutamente vero che sono andati via.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Di nuovo? Allora, Assessore, lei non può più rispondere. Consigliere Cinquepalmi, se non è soddisfatta della risposta se ne fa una ragione. Prego, Consigliere Cinquepalmi.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

No, dovevano essere tutti inseriti nell'elenco C perché nell'elenco C sono stati inseriti tanti immobili, i cui contratti sono scaduti o ci sono anche contratti che non sono stati ancora sottoscritti e mi riferisco, per esempio, all'Oasi 2, però sono stati, comunque, inseriti nell'elenco C, è chiaro, pur essendo occupati, pur non corrispondendo ad alcun tipo di canone. Vanno inseriti, comunque, nell'elenco C. Chi ha deciso di eliminarli dall'elenco C arbitrariamente? E ha sbagliato, ha sbagliato ad eliminarli, ma nella maniera più assoluta. Ad esempio il chiosco di Via Malcangi è andato via, quindi non c'è più nessun... Però è inserito nell'elenco C. Il chiosco di Via Superga non c'è più, però è inserito nell'elenco C. Perché non lo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Ma che c'entra?

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Assessore, Assessore, lasci parlare... Un attimo, Consigliere. Consigliere, un attimo. Assessore, lasci...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, Assessore, non deve intervenire, lei è già intervenuto per replica e non può intervenire. Adesso la replica è dei Consiglieri. Allora, nr 41, Corrado, per replica.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Assessore, vanno inseriti, per un semplice motivo, non si arrabbi, non è...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

No, non pretendo. Dal mio punto di vista... Ha ragione. Dal mio umile punto di vista vanno inseriti anche se sono beni che... perché sono beni che oggi producono reddito, tra virgolette. Quindi vanno inseriti tra i fitti attivi.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Sono vuote quelle case? Va bene. Se lo dice lei che sono vuote... Se lo dice lei che sono vuote... Chiudo, chiudo dicendo al signor Sindaco che non mi ha convinto, perché lei dimentica che c'è un indirizzo politico. Non entro nel merito delle due vicende, perché se no sembra che la questione è strettamente focalizzata... Non mi può dire che se un dirigente va in una direzione sbagliata io... perché poi alla fine a pagare è la Pubblica Amministrazione se un dirigente va verso una transazione, che nasce da un (inc.) giuridico, dal mio punto di vista non esiste, perché poi a pagare domani mattina è comunque la Pubblica Amministrazione, è comunque il dirigente perché poi un attimo dopo deve riattivare le procedure nei confronti del dirigente X o del funzionario Y che ha sbagliato una procedura, come è capitato in più di un contesto, quando il Comune di Trani viene condannato a pagare le spese legali. Come in questo caso sulle due vicende, a cui lei ha fatto riferimento, ritengo che siano un po' diverse perché i soggetti della Lampara, da quello che risulta dagli atti in passato poi lei deve fare il bando, deve... non siamo tutti d'accordo. Si sono accollati il debito precedente, hanno pagato, ma hanno fatto all'epoca delle opere. Lei mi dice che Le Terrazze già nel 2015, in quel famoso mostro giuridico 2015, le Terrazze dovevano fare già altri lavori e non li hanno mai fatti. Quindi c'è già un problema di... dove sono venuti meno a quell'accordo e a quella transazione che non ha senso di esistere. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 30, Lops Michele.

LOPS MICHELE – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri. Io convengo con l'intervento che ha fatto la Consigliera Barresi sulla questione del suolo, foglio 58, particella 66 dei 41 mila euro, dove lei riteneva, a suo dire, che probabilmente la stima indicata è piuttosto esigua rispetto all'estensione del suolo e io convengo con quello che lei ha detto e non sono tanto d'accordo con l'ufficio quando mi dice che il suolo in parte è interessato da un vincolo idrogeologico. E cosa dobbiamo dire per i suoli che sono interessati internamente da vincoli idrogeologici e che, comunque, pagano l'Imposta Comunale. Ci sono suoli che sono interessati da vincoli. Data l'estensione di questo suolo, Assessore, il vincolo idrogeologico, che praticamente lo attraversa solamente in parte, non preclude la capacità edificatoria del suolo stesso, perché nella parte residuale rispetto al vincolo comunque sia può esprimere tutta la sua potenzialità edificatoria. Per cui credo che anch'io penso che questo valore sia un po' diciamo... e sia da rivedere, proprio in virtù di quello che ho testé annunciato. Poi per quanto riguarda i suoli di Colonna, Le Terrazze, eccetera, perché lì hanno una destinazione, se non vado errato, alberghiera. È una destinazione piuttosto vincolata. Allora io esorto l'Amministrazione in una prossima rivisitazione del PUC, perché ci potrebbe essere anche la rivisitazione del PUC, ebbene, questo vincolo può essere anche tolto, perché noi abbiamo fatto l'esperienza anche in passato e mi pare che quel bene è andato più volte all'asta e pare che non abbiamo sortito alcun appetito da parte dei cittadini o di eventuali investitori. Per in una rivisitazione del nostro PUC... Prego?

INTERVENTO

(fuori microfono)

LOPS MICHELE – Consigliere Comunale

Adesso questo non sta a me... Se il soggetto, se l'investitore crede in un bene, quindi lo fa e poi esercita le sue azioni come dovrebbe fare. Allora, dico a questo punto, in una eventuale rivisitazione del PUC, sia quel suolo di cui abbiamo testé parlato e sia... eliminare questi vincoli e mettere una destinazione che ci può dare la possibilità di ricavare quanto più denaro possibile che servono alle casse del nostro Comune. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il nr 18, Loconte.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Un dubbio che mi è venuto o meglio credo che mi sia stato risolto, però nella maniera che speravo non fosse quella che avevo pensato e che quindi praticamente la pizzeria a Colonna dovrebbe esercitare un'attività in locali, diciamo, comunque, non a norma. Quindi la mia preghiera è di fare di tutto affinché almeno l'attività per il periodo in cui non venga messa a norma, non possa esercitare in maniera attiva, perché ci possono essere dei pericoli e dei rischi per gli utenti, anche per l'immobile, anche per chi ci lavora, anche per tutti e credo che, comunque, un locale non a norma debba subirne le conseguenze previste dalla Legge. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 39, Merra, prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Allora, per la prima volta forse è un momento storico, il Sindaco mi ha convinta. Mi ha convinta di tutto quello che ha detto anche perché la transazione con la pizzeria Da Felice, non so Le Terrazze, come la chiamiamo noi, non è... Diciamo questa situazione è una situazione ereditata dal signor Sindaco. Quindi non è lui purtroppo, anzi forse è anche meglio, che può risolvere tale inconveniente. La vicenda, ho appena saputo, verrà risolta dai legali di entrambe le parti, sia del Comune che della pizzeria Da Felice e quindi delle Terrazze. Un'altra cosa, Consigliere Lops, quella non è destinazione alberghiera. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, se non ci sono altri interventi, sono pervenuti al tavolo... Allora, esaurita la discussione... Silenzio! Tra il pubblico silenzio! Allora, sono pervenuti al tavolo della Presidenza degli emendamenti. Allora, primo emendamento, che sottopongo... Veramente sono emendamenti, praticamente sono atti di indirizzo, sono di lieve entità e quindi possono essere accolti anche in corso di discussione. Delibera il Consiglio Comunale, ricognizione quella in oggetto. Inserire nell'elenco A... Per piacere i messi si spostino dal tavolo della Giunta. "Inserire nell'elenco A "beni da alienare", "immobile denominato "Pizzeria Da Felice". È a firma l'emendamento del Consigliere Corrado. Allora, possiamo porre in votazione l'emendamento? Allora, Consiglieri, in aula se dovete votare. "Inserire nell'elenco A "beni da alienare", "immobile denominato "Pizzeria Da Felice". Potete prendere posto, per piacere? Devo fare la votazione. Allora, io devo fare la votazione sull'emendamento. Consiglieri, prendete posto? Allora, il Consigliere Amoroso sull'emendamento, nr 14. Allora, Consigliere Amoroso, prego, parli.

AMORUSO LEGO – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Atteso che sicuramente l'argomento non è di minima importanza, ma è un argomento fondamentale e potrebbe essere anche... purtroppo può non bastare per risolvere la questione, però potrebbe essere una maniera per almeno una parte di quella transazione renderla fattibile. Quindi ritengo che sia necessario un confronto tra di noi per un argomento del genere. Quindi a tal uopo chiedere una sospensione anche di dieci, quindici minuti.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEGO – Consigliere Comunale

Sì, nel tempo necessario che lei ritenga per una discussione, quindi forse anche po' più lungo dei 15 minuti.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, il Consigliere Amoruso chiede una sospensione al fine di poter valutare... Ci sono anche altri emendamenti e quindi non discutete solo questo, ci sono anche altri emendamenti. Se vi avvicinate al tavolo della Presidenza ve li faccio vedere tutti, così poi non stiamo di nuovo a sospendere nuovamente. Assessore, si siede? Allora, devo mettere in votazione la richiesta di sospensione. Allora, sulla richiesta di sospensione. Consiglieri, seduti che devo fare la votazione. Consiglieri, seduti, se no non faccio la votazione e stiamo qua ancora.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	FAVOREVOLE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE

DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

23 favorevoli. La richiesta di sospensione del Consigliere Amoruso viene accolta per un quarto d'ora. Tra un quarto d'ora farò l'appello. Grazie.

SOSPENSIONE

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consiglieri, ai propri posti che devo fare l'appello. Io ho detto un quarto d'ora e lo devo fare per forza, poi se va deserto devo rifarlo dopo un quarto d'ora. Allora, Consiglieri, ai posti. Io devo fare l'appello. Io ho detto un quarto d'ora ed è passato abbondantemente un quarto d'ora. Vi sedete, Consiglieri? Consiglieri, vi sedete? Chiudete le porte, per piacere. Devo fare l'appello! Consigliere Laurora, si siede, per piacere!

BOTTARO AMEDEO	PRESENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	PRESENTE

DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

Sono 16 presenti, ma il Sindaco non fa quorum costitutivo. Quindi non c'è il numero legale, faccio l'altro appello tra un quarto d'ora. Tra un quarto d'ora...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Perché è presente in aula. Ai fini...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Lei serve ai fini del quorum deliberativo e non costitutivo. Grazie. Tra un quarto d'ora rifaccio l'altro appello. Se va deserta la seduta, va...

SOSPENSIONE

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consiglieri, seduti.

BOTTARO AMEDEO	PRESENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	PRESENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	PRESENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE

ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	PRESENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

23 presenti, compreso il Sindaco, quindi 22. Il numero legale c'è per proseguire la seduta.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Andiamo avanti. Eravamo arrivati alla discussione dell'emendamento, che avevo appena letto e poi c'era stata la richiesta di sospensione da parte del Consigliere Amoruso. Sull'emendamento ha chiesto di intervenire, in quanto votante il Sindaco. Prego, nr 5. Prego.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Sì, Presidente, Consiglieri ed Assessori. Allora, con riferimento all'emendamento esprimiamo parere contrario, ma spieghiamo il motivo. In realtà esprimiamo il parere contrario solo perché nel frattempo l'Amministrazione, con una nota, peraltro, a firma del nuovo dirigente al patrimonio, ha formulato una proposta, come, appunto, vi dicevo nell'intervento precedente, transattiva, che in realtà riformula completamente le condizioni contrattuali, prevedendo, peraltro, un canone decisamente al rialzo, quasi, credo il triplo rispetto... o più del doppio certamente. Per cui è chiaro che oggi, approvando questo emendamento, potremmo porre e nel nulla inficiare la proposta che è già stata formulata. E' chiara una cosa, che questa proposta, ove non dovesse essere accettata, e quindi questo è anche il senso del mio intervento, è un invito agli uffici poi a porre in essere tutti gli atti consequenziali che devono, quindi, procedere all'immediato rilascio di quell'immobile, ove mai si debba procedere a quella definizione transattiva e quindi praticamente alla riconsegna del bene, all'esito della quale chiaramente l'Amministrazione valuterà l'ipotesi nuovamente di collocarlo nell'elenco dei beni alienabili e comunque in quel caso procedere, comunque al relativo bando. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. C'è qualcun altro sull'emendamento? No. Allora, diciamo, l'ultima parola sull'emendamento al proponente. Prego. 41.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Alla luce di quanto dichiarato dal Sindaco ritiro a questo punto l'emendamento.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, l'emendamento letto a firma del Consigliere Corrado, viene ritirato dallo stesso. Allora, successivo emendamento. L'emendamento, sempre riguardante questa proposta di delibera. "Inserire nell'elenco An dei beni immobili da alienare, nella colonna "alienazione", il termine "anche attraverso fondo immobiliare". L'emendamento è sempre a firma del Consigliere Corrado e trattasi di un atto di indirizzo e quindi non abbisogna dei pareri tecnici. Allora, possiamo mettere in votazione l'emendamento? Mettiamo in votazione l'emendamento del Consigliere Corrado:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASTENUTA
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	ASTENUTO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASTENUTA

17 favorevoli e 5 astenuti. Quindi l'emendamento viene approvato ed entra a far parte della delibera.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Terzo emendamento. Questo terzo emendamento. Allora: "I fondi rinvenienti dalle eventuali alienazioni dei beni immobili, di proprietà comunale, sono tassativamente destinati al finanziamento di opere per investimenti con espressa esclusione della loro destinazione a finanziare la spesa corrente". Questo emendamento porta la firma dei Consiglieri Tomasicchio più altri. Chi vuole intervenire sull'emendamento? Un attimo. No, non c'è bisogno del parere del dirigente. Allora, sono diversi i proponenti. C'è il Consigliere Barresi, il Consigliere Merra. Vuole spiegarlo lei?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Lo so io questo ho ricevuto e questo vi ho letto, poi non sono firmatario dell'emendamento. Giuseppe Corrado ha firmato. Io l'ho già letto.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, io l'ho letto. C'è qualcuno in grado di relazionare sull'emendamento? Non posso farlo io. Consigliere Corrado? Non c'è spiegazione sull'emendamento? Allora, il dirigente... L'Amministrazione si avvale dell'apporto del dirigente, che è nr 1. Prego, dirigente.

NIGRO MICHELANGELO – Dirigente

Rispetto a questo emendamento, dove si scrive che le entrate derivanti da alienazioni sono tassativamente destinate al finanziamento di spese con investimento, è già previsto per Legge. Quindi non abbiamo bisogno di fare emendamenti in questo tema. Preciso solo questo. E la legge che lo prevede, non è un emendamento. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, no, è ricevibile, è pleonastico. Non ci sono... Sono più firmatari e quindi non può essere ritirato. Va beh, mettiamo in votazione che facciamo prima. Dopo le spiegazioni date dal dirigente... Allora, Consigliere Corrado, nr 41.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Visto che, come abbiamo già ribadito nella parte preliminare e dopo le dichiarazioni del dirigente, l'emendamento viene ritirato. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, questo emendamento è ritirato. Quindi si può passare alla votazione della delibera così come emendata, perché è stato approvato un emendamento, il secondo proposto. Quindi possiamo passare in votazione? C'è qualcuno in dichiarazione di voto? No. Allora, la votazione. 41, chi è? Corrado, per dichiarazione di voto.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Devo motivare il mio voto favorevole, Presidente. Come già dichiarato lo scorso anno su questo provvedimento, non posso che condividere gli aspetti che riguardano la volontà dell'Amministrazione perché rimane una volontà e mi auguro, come ho già... l'Assessore Lignola se lo ricorda, l'ho già ribadito lo scorso anno e lo ribadisco più volte anche quest'anno, perché è chiaro è un piano importante che prevede l'alienazione e quindi la valorizzazione di molti nostri beni, che può, se tutto va a buon fine, apportare nelle casse comunali denaro che deve essere, come lo sappiamo tutti, investito ed inserito negli investimenti, ma soprattutto libera anche il Comune di Trani e la collettività di tutta una serie di spese, che ad oggi obiettivamente non si possono più sostenere. Quindi il mio voto sarà favorevole per questa motivazione. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, nr 44, Lima, per dichiarazione di voto, prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Grazie. Non avendo ritenuto soddisfacenti le risposte dell'Amministrazione, a nome di Fratelli d'Italia, preannuncio il voto sfavorevole, contrario.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 38, Barresi, prego, per dichiarazione di voto.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Presidente, pur essendo un provvedimento così importante e vista la poca trasparenza pure per... anche per il fatto del terreno che non è chiara la sua valutazione e tante altre cose che non mi sono chiare, io voterò contraria. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per dichiarazione di voto il Consigliere Cinquepalmi, prego, nr 53.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

A nome del Movimento Trani Acapo, anche noi, proprio per la poca trasparenza, esprimiamo il voto contrario.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. Allora, possiamo mettere in votazione l'intero provvedimento così come emendato:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

18 favorevoli e 6 contrari.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa possiamo fare la stessa votazione per l'immediata esecutività? Per alzata di mano la stessa votazione per l'immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1519 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

25 MAG 2018

al

10 GIU 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

25 MAG 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



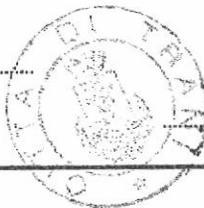
è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

25 MAG 2018

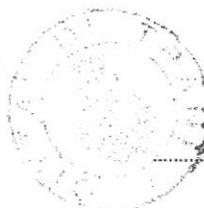


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

25 MAG 2018



Il Funzionario delegato
Dott. Francesco Angelo Lazzaro